

Rassegna stampa dal 9 al 15 dicembre 2023

9/12/2023 TorinOggi

11/12/23, 09:42

Nichelino la città dei murales: dopo quelli dedicati a Piero Angela e Primo Levi, ecco quello per Italo Calvino - Torino Oggi

Nichelino la città dei murales: dopo quelli dedicati a Piero Angela e Primo Levi, ecco quello per Italo Calvino



Ecco dove si trova lo scorciò che ritrae la storia tratta dal Barone Rampante



Nichelino è ormai diventata la **città dei murales**. Un anno fa, di questi tempi, faceva notizia in tutta Italia la grande immagine di Piero Angela che campeggiava sull'esterno di una palazzina di via Torino, che veniva **ufficialmente inaugurata pochi giorni prima del Natale**, dopo che il figlio Alberto era venuto in città per vederla e ammirarla da vicino.

Piero Angela e poi Primo Levi

All'inizio del 2023, in coincidenza con la partenza del 'Treno della Memoria' ecco arrivare il murale dedicato a Primo Levi, per non dimenticare gli errori e gli orrori della Shoah. E adesso, arrivati a dicembre, ecco che Nichelino si rende omaggio al centenario della nascita di Italo Calvino, con il murale che si trova al civico 179 di via Torino che raffigura uno scorciò di storia tratta dal Barone Rampante, forse la sua opera più famosa e riuscita.

Il Barone Rampante di Calvino

"Anche questo murale fa parte del progetto di riqualificazione urbana attraverso la street art chiamato Nichelino Lights Up", ha spiegato l'assessore Fiodor Verzola, anima e cuore di questa bella serie di iniziative. "Un progetto che abbiamo ideato e che portiamo avanti dal 2020. Recentemente abbiamo anche ricevuto il patrocinio del MAU - Museo di Arte Urbana e dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino a sostegno e riconoscimento della validità e dell'importanza dell'iniziativa".

Il progetto Nichelino Lights Up

Autore del nuovo murale, sempre in collaborazione con Karim Cherif, lo street artist Mirko Loste Cavallotto che con Giulio Rosk ha firmato l'opera palermitana dedicata a Falcone e Borsellino.

I muri della Città di Nichelino diventano così opere d'arte e le strade una grande mostra artistica a cielo aperto. E c'è da credere che nell'imminente 2024 la serie dei murales dedicati ai grandi personaggi proseguirà ancora.

Nichelino, insospettti dalle ripetute spedizioni allo stesso destinatario

Botti di capodanno spediti da Napoli la Posta avverte la Guardia di Finanza

IL CASO

La Guardia di Finanza ha sequestrato un totale di circa due quintali di fuochi d'artificio, arrivati a più riprese dal sud Italia e smistati al centro logistico Poste-Sda di Nichelino. Le indagini delle fiamme gialle avrebbero già portato all'individuazione della destinazione finale dei botti, probabilmente da rivendere a ter-

zi in questi giorni che precedono il capodanno. Nei giorni scorsi i militari avrebbero già eseguito delle perquisizioni all'interno di un garage, trovando altre confezioni di petardi. Almeno una persona è finita nei guai, ma i controlli stanno proseguendo anche con l'aiuto di artificieri. Il sospetto, infatti, è che i fuochi d'artificio stiano arrivando in notevoli quantità in questi giorni nella provincia, utilizzando i più diversi canali.

Il piano, nel caso scoperto a Nichelino, era semplice: spedire una quantità di petardi dal peso minimo, in modo da non destare sospetti e fare in modo che arrivassero senza problemi al centro logistico delle Poste. Spedire materiale pericoloso, però, è vietato. Un pacco più pesante avrebbe attirato sospetti già in fase di partenza e chi li aveva confezionati poteva passare guai immediati. In più, le regole per l'acquisto e il mantenimen-



Il centro logistico di Poste-Sda a Nichelino

FOTO RAMPALDI

mento dei petardi in luoghi chiusi hanno vincoli molto severi. Premesso che quelli sequestrati a Nichelino non erano illegali, alcuni che presentano una classe di rischio elevata, marchiati con la dicitura F4, possono essere usati solo da professionisti in materia e con specifiche autorizzazioni. Altri, F2 (più diffusi) e F3, pur con minore tasso di pericolosità non possono essere venduti a minorenni. Gli F3 inoltre sono utilizzabili solo da chi ha il porto d'armi o nulla osta certificato. Nel caso in questione, l'arrivo di pacchi di peso si inferiore a quello limite, ma continuativo, ha fatto partire i controlli e la segnalazione alla Finanza, con il conseguente blitz. M. RAM. —

10/12/2023 Repubblica

Assorbenti gratuiti e sostenibili negli edifici comunali di Nichelino

di Cristina Palazzo

Una «pratica di giustizia sociale» è un modo per «abbattere lo stigma che talvolta circonda il ciclo mestruale». Così la Città di Nichelino ha deciso di installare dei distributori di assorbenti gratuiti e biodegradabili nei bagni di tutti gli edifici comunali, quindi municipio, amagrafe, biblioteche e farmacie e nelle scuole di competenza, dai nidi alle medie, passando per asili ed elementari. Sono 35 edifici in totale in cui circa 800 lavoratrici, tra dipendenti comunali, educatrici, maestre, professoresse e personale non docente, amministrativi e Ata, potranno presto avere a disposizione gli assorbenti. E lo fanno con particolare attenzione all'ambiente, un passaggio cruciale visto che ancora oggi rappresentano un prodotto con un impatto ecologico non trascurabile. «Siamo i primi in Italia a promuovere un progetto simile in maniera così organica e diffusa, con un'importante attenzione alla sensibilizzazione e alla formazione, motivo per cui partiamo dalle scuole», spiegano il sindaco Giampiero Tolardo e Alessandro Azzolina, alla guida degli assessorati alle Pari opportunità, Ecologia Integrale e Istruzione.

Anche l'ultimo step, approvare la delibera in Giunta, è diventato concreto e da intizio anno i distributori inizieranno a spuntare negli edifici e nelle scuole (non rientrano nel progetto gli istituti superiori perché sono di competenza della Città metropolitana) grazie a un investimento comunale di circa 5 mila euro per la fase sperimentale di 12 mesi e alla collaborazione con l'azienda "This Unique", che si occuperà di fornire assorbenti e dispenser. L'obietti-



vo, precisa l'assessore Azzolina, sulla scia di quanto già fatto in Scozia è «fare un segnale di civiltà e parità per il Paese, in un momento in cui l'Iva per gli assorbenti torna purtroppo a salire e affermare una pratica di giusti-

zia nuova «pratica di giustizia sociale» per «abbattere lo stigma sul ciclo mestruale»

ziale e di educazione ad un approccio sano al corpo e ai corpi oltre ogni tabù, discriminazione e ignoranza».

Oltre ai distributori, che quindici permetteranno di procurarsi tamponi e assorbenti gratuita-

mente, partiranno degli incontri educativi e campagne di informazione sul ciclo mestruale, che saranno tenuti da esperte del tema e rivolti soprattutto ai più giovani, in cui si parlerà anche di ambiente. Gli stessi prodotti infatti saranno ecosostenibili, coerenti con le scelte comunali fra cui la campagna «Plastic free». Perché, precisa Azzolina, il progetto guarda alla missione dei tre assessorati, quindi istruzione, ecologia, ma anche pari opportunità, «l'affidamento rappresenta un gesto di inclusività e di fortissimo valore culturale e simbolico: un passo in più per ridurre l'odioso gender gap». A proposito di inclusione, proprio il Comune Nichelino la scorsa estate è stato tra i primi in Italia a promuovere il registro delle carriere Alias per dipendenti comunali e nelle scuole per docenti e studenti, ma anche per i cittadini che possono accedervi per i servizi, ad esempio per la tessera della biblioteca. È stato anche rivoluzionario il linguaggio nella modalistica per essere più inclusivo. In contemporanea è partita la formazione del personale. Progetto da cui è scaturito un percorso con la Città Metropolitana che ha attinto dall'esperienza per un protocollo. «È un progetto - conclude l'assessore Azzolina - che è stato replicato e così speriamo accada con i distributori, facendo anche pressione sul governo. È finito il tempo di iniziative estemporanee, bisogna andare verso un nuovo paradigma che abbia una vocazione intersezionale, che dal punto di vista delle politiche pubbliche si raggiunge attraverso i protocolli, come le carriere Alias, ma anche azioni concrete, come i distributori che aiutano il singolo e la comunità».

Verso il Natale

Installazioni luminose come la galassia nei quartieri della città

Dopo l'accensione dell'albero nel cortile di Palazzo Civico, dove Babbo Natale ha accolto i bambini, l'inaugurazione del presepe di Luzzati ai Giardini Cavour e l'illuminazione del boschetto di abeti in piazzetta Reale, arrivano le luci nei quartieri della città. Sette installazioni luminose. I titoli sono evocativi: tunnel luminoso, stelle e pianeti, bouquet di fiori e universo. Stasera dalle 17.30 si accenderanno invece cielo stellato, galassie e sfere celesti in circoscrizione 8, 3 e 2. r.t.



foto: Comune di Nichelino

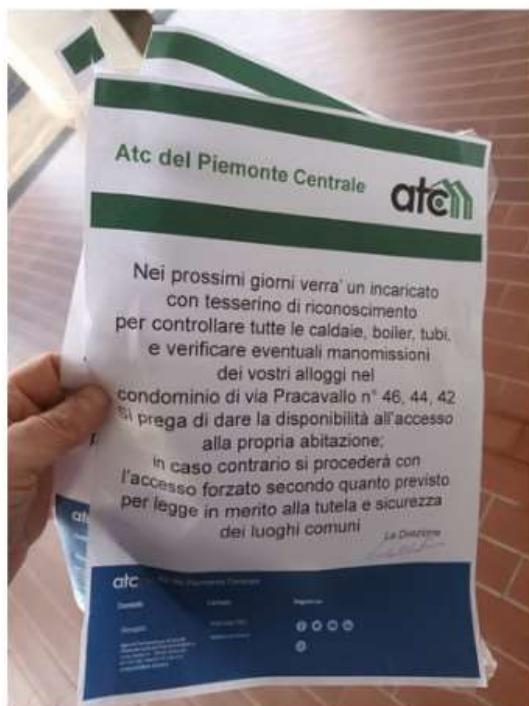
11/12/23, 13:58

Controlli di caldaie e boiler nelle case Atc di Nichelino, ma si tratta di una truffa - Torino Oggi

Controlli di caldaie e boiler nelle case Atc di Nichelino, ma si tratta di una truffa



L'Agenzia Territoriale per la Casa invita a non aprire a coloro che si presentano come suoi emissari: falsi avvisi rinvenuti in via Pracavallo



Controlli di caldaie e boiler nelle case Atc di Nichelino, ma si tratta di una truffa

TAJARIN?

(tutti i giorni, tutto l'anno)

Dopo i falsi carabinieri, i finti addetti dell'energia o del gas piuttosto che gli emissari di qualche banca, ecco i finti addetti Atc in cintura sud di Torino. L'ultimo caso è stato segnalato a **Nichelino**, in zona **via Pracavallo**, dove è stata riscontrata la presenza di falsi avvisi contenenti il logo e la presunta firma della direzione dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale in merito a controlli di "tutte le caldaie, boiler, tubi" e a verifiche di "eventuali manomissioni degli alloggi" da parte di personale con tesserino di riconoscimento.

Atc: nessun controllo in atto

L'Agenzia informa che non è in corso alcuna attività di questo tipo: si tratta, presumibilmente, di un tentativo di truffa che Atc provvederà a denunciare alle autorità competenti.

"Diffidare di tali comunicazioni"

Il finto comunicato è stato rinvenuto in alcuni condomini di via Pracavallo a Nichelino, ma non è escluso che possa essere stato affisso anche altrove. Si invitano gli inquilini a diffidare di tali comunicazioni, verificando, in caso di dubbio, con il numero verde Atc l'effettiva programmazione di interventi manutentivi nel proprio stabile.

Nella sua palestra di Nichelino, il pugile professionista Francesco Grandelli insegna a combattere sul ring e ad affrontare la vita (anche a chi ha meno possibilità). E sabato sera sfida il belga Voda per l'Europeo dei Piuma

«Con la boxe tolgo i ragazzi dalla strada, e adesso combatto per il titolo»

Chi è

● Francesco Grandelli, 29 anni, è pugile professionista dal 2015

● Ha disputato 21 incontri, con 17 vittorie, due pareggi e due sconfitte

● È stato due volte campione italiano di peso Piuma

● Sabato sera al palasport «Le Cupole» sfida il belga Voda, per la copertura europea del Piuma (EBU). Tagliati al Boxe club Nichelino e alla Boxe Grugliasco

di Massimiliano Nerozzi

Pili che l'ingresso di una palestra di boxe, tra i murales dietro alla saop di Nichelino, è una metafora in cemento e rumore, tra sacri, pezzi, guantoni, musica rap (Talib Kweli, Upper Echelon, di Travis Scott), scendi una rampa di scale che porta al seminterrato, metti a dura prova muscoli e cervello per un'oretta e mezza, risali ai nivei delle stelle. Come dire: prepararsi a un incontro, allargare per rinnegare se stessi il fisico o aggiustare la vita: è questo di sacrificio e fatica. Bisogna andare in basso, per poi risalire, ogni maledetta volta. «La boxe non è solo prendersi a pugni sul ring, ma è passione e sacrificio, umiltà e costanza», riassume infatti Francesco Grandelli, 29 anni, pugile professionista, e padrone di casa. Sta dando un'occhiata a un paio di ragazzi, anche si sta avvicinando la sua settimana: sabato sera, al palasport «Le Cupole», sfida il belga Stefan Voda per il titolo europeo (EBU) dei pesi Piuma (in tv su Dazn).

Dall'interno, e alla fine, non è solo uno sport, ma uno stato mentale, una storia di amore e disciplina. Per dire, Grandelli è abitualmente sui 64-65 chilogrammi poi, tra le 10 settimane in cui solitamente si prepara per un match, arriva a 30 ore dal gung sotto i 57 chili e 125 grammi previsti dal regolamento. «Ma a tre giorni dalla misura, gli ultimi chili ad andarsene sono liquidi», sorride lui, con i riccioli sotto al berretto. «Però ti tagliano cortissimi, ora mi faccio le trecce». Ha incontrato la boxe quando era un ragazzino — «un po' agitato», confessa — grazie al papà, Antonello, pugile dilettante prima e suo allenatore adesso. «Mi era capitato di fare a concerti fuori, e allora ho iniziato ad andare in palestra, da un signore che era stato maestro di mio padre». La curiosità s'è fatta passione, poi professione, dal 2015. Tanto da lasciare il calcio, dove pure se la cavava bene come centrocampista, nel Chisola, in eccellenza: «Picchiai anche in campo — si allarga il sorriso — ma neppure i piedi erano male». Sul ring, sta viaggiando con 17 vittorie, 2 sconfitte e 2 pareggi.

La sua storia è diventata quella di tanti, nell'applicazione, se non nel talento: «Sono nato qui a fianco, in un quartiere popolare — racconta — e dico che la boxe, personalmente, mi ha aiutato molto. È uno sport faticoso, che ti



trovati. C'era uno che aveva subito un Tso, qualcun altro era obeso, altri fumavano o si drogavano: hanno combattuto, con i pugni e con la testa, e si sono ripresi la propria vita. Prima ancora che materiale, è un viaggio spirituale: «Guardi dentro te stesso — dice ancora Grandelli — e lo devi fare serenamente, perseverando e dandoti disciplina. Trovando un senso». E chi ha un Isee inferiore a una certa soglia (di reddito), può venire in palestra gratuitamente, grazie a un accordo con il Comune di Nichelino (Torino).

Poi, certo, è un mondo di stereotipi e falsi miti. La mania dei tatuaggi s'è fatta epidemia — «il primo fu un leone, sulla spalla, il mio segno modicale, ma poi ho perso il cono» — ma sulla dinamica degli incontri c'è davvero tanta leggenda. «Se vedi Rocky e pensi che ci possano prendere tutti quel pugni senza lasciare le penne... in realtà è molto diverso». Però, alcuni attrezzi sono da film, come il copertone gigante da camion: «Lo si colpisce con una maz-

za, un esercizio per spalle e braccia». La gomma piccola, invece, la si spinge, correndo. C'è un lungo comune, però, che gli dà fastidio: «Che la boxe sia solo uno sport violento, che invece di aiutare le persone, le danneggia». In questo posto, in queste storie, c'è a smentita: «Abbiamo tolto tanti ragazzi dalla strada, e in diversi hanno poi trovato anche un lavoro».

L'idolo è Vasyl Lomachenko, pugile ucraino: «Era molto tecnico, mi impressionò subito quando lo vidi, combatteva in modo diverso rispetto agli altri. Vorrei essere come lui». Perché poi, non basta sapere dare i pugni: «Conta la tecnica e la tattica, studiare il tuo avversario, scoprire i punti deboli, e beccare meno colpi possibili». All'inizio lo shock magico è stato il ring, ma gli allenamenti: «Due volte al giorno, per circa due ore, sempre, tranne la domenica: insomma, rispetto al calcio non c'è paragone». Ed è dura, duriissima. «Quando devi prepararti per un incontro ti allontani dalla famiglia, non val ai compleanni, per non cadere in tentazioni gastronomiche, fai sacrifici». L'incipit è stato complicato anche per chi gli vuole bene: dalla mamma, Angela, («che non era d'accordo») alla fidanzata, Jasmine: «Che ogni volta mi dice: "Mi raccomando, copriti bene"». Dal canottier nemico, s'intende. E dopo ogni sfida, nient'è buce per tre settimane, ma altro che pacchia: «Nuoto e corsa, anche la mezzamaratona». Ne vale la pena: «Niente che, dopo, tutti si ricordassero di me».

“

Sacrificio e disciplina
Qualcuno era obeso, altri ragazzi facevano uso di droghe: hanno ripreso in mano la loro vita

”

Filosofia di vita
Da piccolo ero agitato: ma dopo che ti allenai per la boxe, l'ultima cosa che vuoi, è fare a botte

L'atleta di Verbania atteso il 27 gennaio a Colonia

E Zucco difende la corona dei supermedi con Plantic
«Così posso arrivare tra i top del ranking mondiale»

Difendere il titolo per volare nelle classifiche mondiali. Ivan Zucco è pronto a tornare sul ring e lo farà il 27 gennaio 2024 a Colonia, in Germania. Il pugile di Verbania incollerà i guantoni con il croato Ianka Plantic, che cercherà di strappargli la cintura Wbc International dei Supermedi conquistata nel 2022 e già difesa con successo lo scorso anno.

«Sarà un match estremamente importante, potrà farmi arrivare nei primi posti delle classifiche mondiali», spiega Zucco, che punta alla difesa del titolo per poi dare l'assalto ad Europeo e Mondiale.

A Colonia si troveranno di fronte due atleti ancora imbattuti sul ring da professionisti. Impressionanti i numeri di

Zucco: in 18 combattimenti ha ottenuto altre trenta vittorie, 15 delle quali per ko prima del termine. Non scherza nemmeno il ventiseienne Plantic, che dopo una lunga carriera da dilettante sta facendo benissimo tra i pro. Il croato è ancora imbattuto dopo 7 combattimenti e vanta 6 successi per ko tecnico.

al. giu.

Campione
Ivan Zucco,
27 anni

© D. Mazzoni - AGF / Contrasto

mneroza@rcs.it

12/12/23, 16:09

Il 16 dicembre a Nichelino la prima edizione del Presepe Vivente

Il 16 dicembre a Nichelino la prima edizione del Presepe Vivente

L'appuntamento è al Borgo Antico di Nichelino



Pubblicato 24 minuti fa il 12 Dicembre 2023
Di Redazione Quotidiano Piemontese

1°EDIZIONE

Sabato 16 dicembre alle 16.30
Presentazione ufficiale e tour guidato
Castello di Nichelino - Palazzo Occelli
via del Castello 11 bis - Nichelino



IL PRESEPE VIVENTE

ORE 15,00 - 22,00
BORGO ANTICO
VIA DEL CASTELLO - NICHELINO
AREA RISTORO (LOCANDA CON CIBI/BEVANDE PRESSO IL CASTELLO E CENA PRESSO OPEN FACTORY)

NICHELINO – Luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Torna a **Nichelino** dal 9 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 **La Magia del Natale**. Quest'anno con una novità: sabato 16 dicembre, dalle 15.00 alle 22.00, il **Borgo Antico di Nichelino** sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia della 1° edizione del **Presepe Vivente**.

"Il Natale è un momento magico, di festa per tutta la città e ci teniamo a organizzare ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccini – commentano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora agli Eventi e tradizioni locali Giorgia Ruggiero e l'assessore al Commercio Fiodor Verzola -. Quest'anno sono tornate tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono 2, uno in piazza Camandona e uno in piazza Di Vittorio, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità ma, soprattutto, ci sarà la prima edizione del Presepe Vivente. Il primo della cintura sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che ci emoziona e ci riempie di felicità perché trasformerà il nostro Borgo Antico nel cuore pulsante del Natale in un'atmosfera, ne siamo certi, magica e carica di gioia".

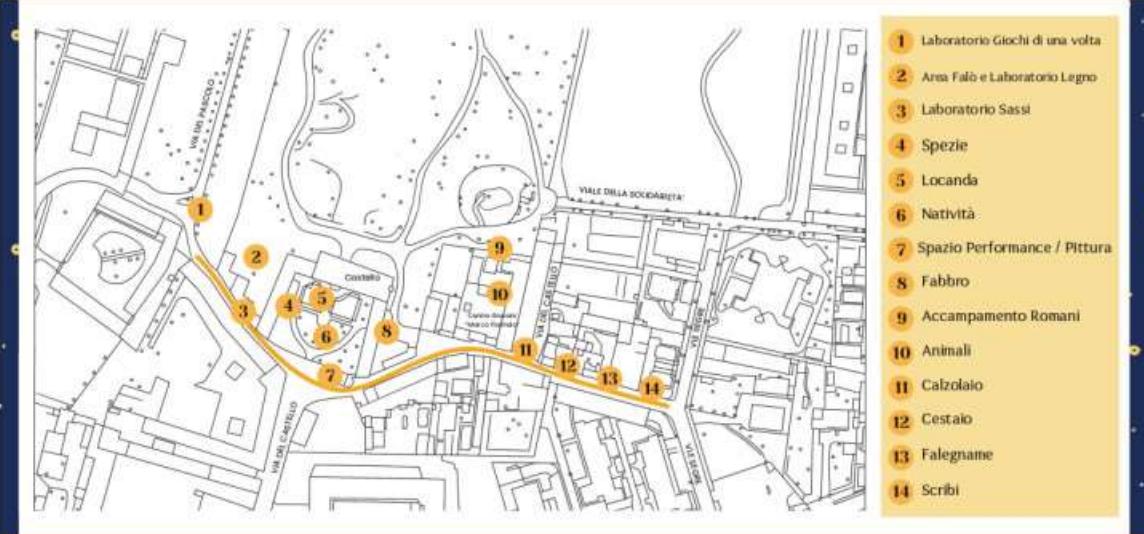
Il presepe

I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie all'alternarsi di oltre **60 figuranti** che animeranno le **14 postazioni**, "quadri viventi" della Betlemme di oltre 2000 anni fa. Si ammireranno, tra le altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività.

Gli ospiti saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta dei costumi e dei mestieri di un tempo.

Una rappresentazione immersiva e coinvolgente che saprà conquistare tutte e tutti.

MAPPA DEL PRESEPE VIVENTE DI NICHELINO



SCOPRI TUTTE LE ATTIVITÀ!



12/12/23, 08:42

Il Borgo Antico di Nichelino si trasforma nella Gerusalemme di 2000 anni fa con il Presepe Vivente - Torino Oggi

Il Borgo Antico di Nichelino si trasforma nella Gerusalemme di 2000 anni fa con il Presepe Vivente



La grande novità dell'edizione 2023 de 'La magia del Natale': l'appuntamento è sabato 16 dicembre dalle 15 alle 22



Il Borgo Antico di Nichelino si trasforma nella vecchia Gerusalemme con il Presepe Vivente



Fino al 6 gennaio la **Magia del Natale a Nichelino** regala momenti di animazione, luci, addobbi e decorazioni in piazza Di Vittorio e nelle principali vie della città. La grande novità di questo 2023 è la prima edizione del **Presepe Vivente**.

Il Borgo Antico si trasforma in Gerusalemme

Sabato 16 dicembre, dalle ore 15 alle 22, il Borgo Antico di Nichelino si trasformerà nella Betlemme di duemila anni fa. Per la prima volta il centro storico sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del Presepe Vivente.

I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie a 150 figuranti che animeranno le 14 postazioni di 'quadri viventi' della Betlemme di oltre 2000 anni fa.

Si ammireranno, tra le altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività

I visitatori saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta dei costume e dei mestieri di un tempo. Una rappresentazione immersiva e coinvolgente che punta a conquistare tutti.

Un'idea partita già in estate

L'assessora agli Eventi e alle Tradizioni locali **Giorgia Ruggiero** ha ricordato come l'idea sia nata già in estate, su spunto delle associazioni del territorio. Seduti al tavolo ognuno ha dato il suo contributo per concretizzare questo progetto a favore della Comunità, per far vivere a tutte le famiglie la magia del presepe vivente.

Le parrocchie di Nichelino hanno insistito, dopo l'arrivo in città dei nuovi parroci, sulla presenza solo di oggetti e personaggi legati all'esperienza religiosa, con tutti i costumi cuciti a mano e molto veritieri rispetto all'idea originale. "Il

12/12/23, 08:42

Il Borgo Antico di Nichelino si trasforma nella Gerusalemme di 2000 anni fa con il Presepe Vivente - Torino Oggi

Borgo Vecchio si presta perfettamente a questa rievocazione storica", ha sottolineato Bruno Guglielmino assieme ad Annarita Damiano, ricordando il ruolo fondamentale delle associazioni del territorio.

Niente Coca Cola o bevande moderne

Non si troveranno la Coca Cola e le ciambelle nella mangiatoia e dentro la locanda, perché non c'erano 2000 anni fa. Il contributo del gruppo storico dei Conti Occelli ed anche quello dell'associazione commercianti, ha voluto creare una raffigurazione del presepe quanto più realistica e vicina all'antica Betlemme di duemila anni fa. Per questo si alterneranno una Maria e un Giuseppe con un bimbo vero di 5-6 mesi, mentre non ci saranno bue ed asinello veri dentro la capanna per non costringerli a stare fermi per ore.

Tutto il resto, compresi i tanti figuranti coinvolti, con gli scribi, i ciceroni e il censimento, saranno al centro di una rievocazione che punta a far rivivere le atmosfere dell'anno zero, richiamando tantissimi nichelinesi (e non solo).

NICHELINO

False lettere per i controlli nelle case Atc “Sono truffe”

Finti volantini con sopra stampati il logo e la presunta firma del direttore di Atc, in cui si preannunciavano presunti controlli di caldaie, boiler, tubi e verifiche di eventuali manomissioni degli alloggi, sono stati trovati nelle buche delle case popolari di via Pracavallo, a Nichelino. I fantomatici tecnici dell'Atc che dovevano bussare alle porte dei condomini erano provvisti – sempre secondo il volantino – dell'obbligatorio tesserino di riconoscimento. Ovviamente sarebbe stato falso pure quello. I condomini si sono insospettiti e hanno tele-



Uno dei volantini-truffa RAMBALDI

fonato all'Agenzia territoriale, che dopo i controlli del caso ha confermato come non ci fosse in programma nessuno dei servizi indicati sul ciclostilato. Era un chiaro tentativo di truffa. «Non sono previsti accertamenti di questo genere, almeno nel breve periodo - spiega Atc - si tratta, presumibilmente, di un tentativo di truffa. Provvederemo a denunciare tutto alle autorità competenti». Il finto comunicato non è escluso possa essere stato affisso anche altrove: «Invitiamo gli inquilini a diffidare di tali comunicazioni - aggiunge l'agenzia - verificando in caso di dubbio, con il numero verde Atc, l'effettiva programmazione di interventi manutentivi nel proprio stabile». M. RAM. —

12/12/23, 16:08

Nichelino, 60 figuranti al suo primo Presepe Vivente - Notizie - Ansa.it



Regione Piemonte

Nichelino, 60 figuranti al suo primo Presepe Vivente

Il 16 dicembre

TORINO, 12 dicembre 2023, 14:54

Redazione ANSA



↑
- RIPRODUZIONE RISERVATA

La Città di Nichelino inaugura quest'anno, nel Borgo Antico, il 16 dicembre dalle 15 alle 22, la prima edizione del Presepe Vivente, al Castello-Palazzo Occelli.

Il nuovo progetto per le feste di fine anno che si somma alle luci, agli addobbi e alle decorazioni nelle vie del centro e in piazza Di Vittorio e all'Albero in piazza Camandona.

"Il Natale è un momento magico, di festa e ci teniamo a organizzare ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccini - commentano il sindaco Giampiero Tolardo, l'assessora agli Eventi e tradizioni locali Giorgia Ruggiero e l'assessore al Commercio Fiodor Verzola -.

Quest'anno sono tornate tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono due, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità

12/12/23, 16:08

Nichelino, 60 figuranti al suo primo Presepe Vivente - Notizie - Ansa.it

ma, soprattutto, ci sarà il Presepe Vivente, il primo della cintura sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che trasformerà magicamente Borgo Antico" Si alterneranno oltre 60 figuranti che animeranno le 14 postazioni, "quadri viventi" della Betlemme di oltre 2.000 anni fa.-

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

13/12/2023 Prima Torino

14/12/23, 09:21

A Nichelino verranno abbattuti altri 700 alberi - Prima Torino

A Nichelino verranno abbattuti altri 700 alberi

Insieme per Nichelino: "Bene gli abbattimenti delle alberature malate o secche ma servono subito i ripristini"



NICHELINO Aggiornamento: 13 Dicembre 2023 15:07

- Oltre 750 alberi verranno abbattuti complessivamente in tutta la città di Nichelino. Dal quartiere Boschetto al quartiere Kennedy, dal Castello a quello di Oltrestazione.
- È quando è stato detto, nella giornata di ieri, martedì 12 dicembre 2023, alle ore 18 in commissione Ambiente e Igiene Urbana che si è tenuta, a Palazzo di Città.
- La siccità

L'estrema siccità del 2022 ha fatto morire molti alberi sul territorio italiano, quindi anche su quello nichelinese. A soffrire maggiormente sono state le betulle, i carpini bianchi (molto presenti nel parco Berlinguer), gli aceri più vecchi e i faggi.

Le contestazioni e i continui tagli

Nel corso degli anni sul territorio nichelinese sono stati abbattuti più alberi rispetto a quanti ne sono stati ripiantumati (bilancio negativo).

La "questione dei ripristini" delle alberature era stata già affrontata più volte, sin da inizio legislatura, in Consiglio comunale soprattutto dal gruppo della lista civica "Insieme per Nichelino" e dal "M5S".

Proprio negli scorsi giorni gli abbattimenti erano stati contestati anche sui social dagli stessi cittadini che richiedono da tempo il ripristino (mai avvenuto) delle alberature nei parchi e nelle vie dove sono presenti i filari, come in via Amendola e via Pracavallo.

Nella mattinata odierna, mercoledì 13 febbraio 2023, la lista di **Sara Sibona e Paolo Picardo (Insieme per Nichelino)** ha fatto sapere sulla pagina Facebook:

"Ieri, martedì 12 dicembre 2023, in commissione Ambiente e Igiene Urbana, l'assessora e vicesindaca Carmen Bonino ha confermato che in tutta Nichelino si dovranno abbattere altri 750 alberi che si sommano ai tanti già soppressi in precedenza nei mesi ed anni passati. Ovviamente non possiamo essere contrari a queste azioni quando gli abbattimenti sono dovuti a malattie delle piante o alla loro morte per siccità, eventi che li rendono anche potenzialmente pericolosi per le persone. Chiediamo però che questa messa in sicurezza sia accompagnata dal DOVEROSO e TEMPESTIVO RIPRISTINO delle piante. Tema su cui ci pare che purtroppo si possa fare molto di più. Vigileremo quindi e vi informeremo".

14/12/23, 09:19

Con "Piccoli gesti di bontà" Nichelino va in aiuto di fragili e persone in difficoltà - Torino Oggi

Con "Piccoli gesti di bontà" Nichelino va in aiuto di fragili e persone in difficoltà



L'iniziativa delle "Scatole di Natale" mira a raccogliere oggetti, prodotti e un pensiero gentile da donare ai più bisognosi. Ecco come fare



Con "Piccoli gesti di bontà" Nichelino va in aiuto di fragili e persone in difficoltà

TAJARIN?

(tutti i giorni, tutto l'anno)

Il Natale è la festa per eccellenza capace di riunire le famiglie, ma sono tanti coloro che non la possono festeggiare in compagnia, dovendo combattere contro la povertà e la solitudine. A Loro è venuto in soccorso il Comune di Nichelino, assieme a Sodexo, Acto Piemonte e a RiDo-Ricerca per la Donna, lanciando l'iniziativa "Piccoli gesti di bontà".

Le Scatole di Natale

In questi giorni si stanno raccogliendo le 'Scatole di Natale', un gesto concreto per aiutare i poveri e chi si trova in condizioni di fragilità. Come si può contribuire? Fino al 14 dicembre si può comporre una "scatola di bontà", incartarla e consegnarla alla **Cucina Centralizzata**, in via Trento 40 a Nichelino, dalle 6.30 alle 16.30.

Si può recuperare una scatola di scarpe non più utilizzata e riempirla con un prodotto dolce (cioccolato, biscotti, tortina confezionata, ecc.), un indumento caldo (scaldacollo, sciarpa, maglietta termica), un gioco o un passatempo (es. carte, puzzle, giochi da tavolo, cruciverba), un prodotto per l'igiene personale (dentifricio, spazzolino, bagnoschiuma, saponetta, ecc.), il tutto allegando anche un biglietto con un pensiero gentile.

Cosa mettere e dove portarle

Poi l'invito è ad incartare il tutto con cura, indicando la tipologia di destinatario (ad esempio, uomo XL, Donna M; ragazzo 16 anni, ecc.), per evitare che gli indumenti o gli oggetti vengano assegnati scorrettamente e consegnare le scatole in via Trento. *"In seguito porteremo le Scatole di Natale presso il Ranch delle Donne, che si occuperà della distribuzione alle famiglie e ai soggetti facenti parte del progetto"*, ha spiegato l'assessore Fiodor Verzola, che chiude con un invito: *"Siate il cambiamento che volete vedere nel mondo, donate a chi più ha bisogno. Un gesto che aiuterà il prossimo, ma che donerà serenità anche a voi"*.

Dalla Regione Fondi per la morosità incolpevole

Risorse preziose per aiutare chi è in reale difficoltà

■ Quasi 2 milioni di euro, per l'esattezza 1 milione 922mila e 308 euro verranno presto assegnati dalla Regione a 38 Comuni piemontesi e tra essi alcuni di questo territorio, con l'obiettivo di aiutare i cosiddetti morosi incolpevoli, cioè chi pur volendo pagare bollette e affitto, non riesce.

I fondi a disposizione derivano da economie del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli, realizzate negli anni 2014 e 2015. Risorse non utilizzate che ora vengono rimesse in campo e date proprio a quei Comuni che più di altri si sono distinti nel loro utilizzo, ve-

FONDI AI COMUNI

Comune	Contributo
BEINASCO	23.958
NICHELINO	42.273
ORBASSANO	11.018
PINEROLO	38.391
PIOSSASCO	5.843
RIVALTA	19.180
SALUZZO	18.834

nendo incontro alle persone più fragili.

Fondi importantissimi, considerato che il Governo que-

st'anno non ha rifinanziato "il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", che nel 2022 il Governo Draghi aveva sostenuto con 330 milioni, anche se lo stesso Governo aveva azzerato il "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", taglio riconfermato dal Governo Meloni. Se a questo si aggiunge che molti detentori hanno perso il reddito di cittadinanza, si comprende come questi pochi fondi siano preziosissimi per molti cittadini. Nella tabella i Comuni del territorio che riceveranno i contributi regionali.

S.D'A.

Nichelino Assorbenti gratis dal Comune

Da gennaio dispenser di tamponi ecosostenibili negli edifici di competenza comunale

NICHELINO L'Amministrazione inizia un nuovo passo nell'ambito delle Parti Opportunità, questa volta pensando alle donne alle prese con il ciclo mestruale. Per loro, con l'anno nuovo, verranno infatti messi a disposizione assorbenti igienici e tamponi negli edifici comunali, col duplice intento di destrutturare il tabù che ancora accompagna "quei giorni" e al contempo di fornire nuovi strumenti educativi e culturali.

«Dai 1° gennaio saranno installati negli uffici, nelle biblioteche comunali e nelle scuole, negli edifici dei nidi alle secondearie di primo grado, distribu-

tori di assorbenti igienici biodegradabili, in cotone biologico e ipoallergenico», spiega Alessandro Azzolina, assessore con delega a Istruzione, Pari Opportunità ed Ecologia integrata. «Un'operazione che coinvolgerà 25 edifici, dei quali 25 sono assorbenti, dove il personale è a grande maggioranza femminile: quasi tutte le donne, tra dipendenti comunali, insegnanti e studentesse, che potranno accedere a tamponi e assorbenti la prima distribuzione». La fornitura - a cura della start up This Unique - è per ora programmata per 12 mesi, e «grazie all'economia di scala stiamo riusciti ad abbina-

re molto il costo del singolo assorbente: la sperimentazione di quest'anno costerà in tutto al Comune 5 mila euro», sottolinea l'assessore, che ha maturato la proposta ispirato dalla scuola che anni fa fece la Scuola, prima al mondo a mettere in campo un'iniziativa analoga all'interno di scuole, università e uffici pubblici e varando una legge nazionale sul tema nel 2022. «Nella canzone di tre assorbenti, raffigurativamente legati - continua Azzolina - Parlando di Pari Opportunità l'iniziativa assume un forte valore simbolico e culturale: nei luoghi ci sono

carte igieniche e water, perché non gli assorbenti? Sai frutto dell'Ecologia in invece detto che abbiamo optato appunto per un prodotto biodegradabile in 3 mesi, il che si collega al tema dell'educazione. Vogliamo anche mostrare che ci sono alternative più sostenibili delle discriminazioni basate sulla sessualità di genere e orientamento sessuale: una iniziativa pionieristica, che consisteva fra le altre cose nella creazione di un registro elettorale unico al posto della classica suddivisione tra uomini e donne e di cattive aliene».

«un'esperienza cui difuggono tutti il territorio comunale e la prima in Italia», conferma Azzolina -, come già era accaduto la scorsa estate con la costituzione di un protocollo operativo per il timido interistituzionale dedicato al contrasto delle discriminazioni basate sulla sessualità di genere e orientamento sessuale: una iniziativa pionieristica, che consisteva fra le altre cose nella creazione di un registro elettorale unico al posto della classica suddivisione tra uomini e donne e di cattive aliene».

CLAUDIO BERTONE
Ha collaborato: Luca Battaglia

Natale A Nichelino arriva la prima edizione del Presepe Vivente, a Candiolo giochi, musica e scuole protagoniste

Tradizioni che si rinnovano e tradizioni che debuttano: quest'anno il Natale porta con sé non soltanto appuntamenti consolidati, ma anche sentite novità.

A NICHELINO SABATO 16 LA SACRA FAMIGLIA

Sabato 16, dalle 15 alle 22, tra le strade del borgo che circondano il Castello Dicelli oltre 60 figuranti metteranno in scena il Presepe Vivente. Un progetto nato «insieme alle parrocchie e 15 associazioni», spiega l'assessore Giorgia Ruggiero, «che attraverso Sacra rappresentazione vedrà l'accostamento romano, l'apertura del parco del Candiolo e la trasformazione dell'Open Factory in lucana con menu a tema. Una prima volta cui si è arrivati tenendo le forze, ed cui è stata fatta carica l'associazione Nefi d'India, da luglio al lavoro per mettere insieme parte spirituale e storica. Così Bruno Gaglietino, di Nel Fiduci: «Cinque o sei famiglie si alternano nei ruoli di Gesù, Giuseppe e Maria, lungo via del Castello verranno interpretati alcuni mestieri dell'epoca, e nella piazzetta centrale si terranno alcune performance. Io stesso sarò benedire e cincisio». Il Presepe sarà accompagnato da musiche della tradizione, con esecuzioni di un mix di suonerie sardi accompagnati da launeddi e cimasmine, mentre i vestiti sono opera di alcune volontarie guidate da Marilena Sema del

Gruppo storico Conte Dicelli. Domenica 17 ancora appuntamenti natalizi con punti di animazione diffusi in città, tra cui si potrà muovere con un trolley, e, alle 15.30, concerto politestico al Circolo Polesano di via Vespucci. Martedì 19 ci sarà invece la festa dedicata alla terra età, dalle 15 al Centro Genza e dalle 18.30 in piazza Madre Teresa, la festa a cura dell'associazione "insieme si può" in collaborazione con il Quartiere Kennedy, così i ragazzi della scuola Martin e i lavoretti realizzati da bambini, insegnanti e famiglie. Fino a giovedì 14, infine, si potrà partecipare alla raccolta delle Scalette di Natale presso la Casina Centralizzata in via Trento 98: dalle 6.30 alle 16.30 un addetto di Sodesa Italia sarà a disposizione per comporre una confidenza con un prodotto dolce, un indumento caldo, un giocattolo, un prodotto per l'igiene e un biglietto di auguri. I pacchetti verranno successivamente consegnati al Banco delle Donne, che si occuperà della distribuzione alle famiglie individuate da Acto Piumini e Rido - Ricerca per la Donna.

A CANDIOLÒ BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI

Continuano anche a Candiolo gli eventi natalizi. Giovedì 14, alle 20.30 al Teatro dei Bottini (Candiolo Village), l'incontro per famiglie "Domani Io", mentre sabato 16, alle 16.30, nell'Aula magna delle scuole

medie, verranno consegnate le borse di studio a studenti meritevoli e il permesso alla classificatrice del Concorso Ambrosiale; lo stesso giorno, da alle 16.15, la Croce Verde raccolgerà giochi nel piazzale della Resistenza, mentre alla

Bocciofila, a cura della Spais, si gareggerà a Piemarcola e Bocce. Dalle 15 alle 17 ancora sport con il Turnese Natalizio a cura del Chiodo Volante nella palestra delle scuole medie, e, alle 21, musica con il Concerto di Natale a cura della Filarmonica Candiolese A. Viraldi. Martedì 19, dalle 16.30 alle 18.30, "Raccontiamo il Natale tra Dolenti e Sorelle" in biblioteca comunale, a cura del gruppo "Il Filo Che Unisce". LUCA BATTAGLIA FEDERICO RABBIA



saremo fuori dai nostri confini, ospiti del Palazzetto Le Cupole di Torino. L'incontro è a tutti gli effetti un'operazione a cura della nostra Amministrazione, una vetrina mediatica non indifferente trasmessa da Non e

dalla piattaforma americana Espana. Tre giorni di riflessori per la città il 14 all'Hotel Parisi per le operazioni di peso e il giorno dopo per la conferenza stampa in Sala Mattel. Sabato sera si terrà anche la riedizione tra Blagoi Celmaini e Darwin El Badawy, altro atleta del Team Grandelli che a marzo si è piazzato a casa il Trofeo delle Cinture FPI. Per Di Lucciano una soddisfazione e una spinta, in vista di un nuovo hande per contributi pubblici, ripresentare il progetto di Cittadella dello sport sul campo Venere di via Pracavalla.

LUCA BATTAGLIA

Candiolo Torna il riso solidale di La Madonnina

CANDIOLÒ La Fondazione La Madonnina mette a disposizione, con un'offerta consigliata di 5 euro, un pacco da 1 kg di riso Carnaroli, per una scopia solidale. L'iniziativa contribuisce all'autofinanziamento per arredare le 19 nuove camere e il salone multimediali del terzo lotto, nuova struttura in via di ultimazione. Per richiedere il riso solidale ogni giorno nella sede di via Pio V n. 30, dalle 8 alle 10 o via mail a amadunnina@camadunnina.org, info: 011 962.3419.

FEDERICO RABBIA

Nichelino Boxe, la città tifa Grandelli

Sabato 16 a Torino il match per il titolo europeo categoria Pesi Piuma



■ **NICHELINO** Il match non sarà facile, ma Francesco Grandelli (nella foto) avrà dalla sua il pubblico di casa. Sabato 16 giocherà tutte le sue carte per il titolo europeo di boxe, categoria Pesi Piuma, al belga di origini rumene Stephan Voda. Vincere un titolo EBU aprebetra le porte ad una sfida mondiale per la carriera del pugile del Quartiere Castello una volta importante dopo la sconfitta di maggio contro Massimo Forte. «Ma, prima d'ora, avevamo organizzato un evento sportivo di portata», spiega l'assessore Di Lorenzo. «Anche se per meno di 200 metri

della piattaforma americana Espana». Tre giorni di riflessori per la città il 14 all'Hotel Parisi per le operazioni di peso e il giorno dopo per la conferenza stampa in Sala Mattel. Sabato sera si terrà anche la riedizione tra Blagoi Celmaini e Darwin El Badawy, altro atleta del Team Grandelli che a marzo si è piazzato a casa il Trofeo delle Cinture FPI. Per Di Lucciano una soddisfazione e una spinta, in vista di un nuovo hande per contributi pubblici, ripresentare il progetto di Cittadella dello sport sul campo Venere di via Pracavalla.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Orientamento scolastico, tutti gli incontri

■ **NICHELINO** Un Open Day dedicato a quella offerta formativa professionale sempre più richiesta dalle aziende: alle ricerche di personalità specializzata. Sabato 16 dalle 10 alle 13 l'ENAP di via Polveriera 23 offre l'opportunità di conoscere alcuni dei percorsi gratuiti a disposizione degli studenti dopo la terza media: marketing, tecniche di vendita e comunicazione, visual merchandising, informatica e e-commerce. L'iniziativa verrà replicata nel pomeriggio dell'11 gennaio, è possibile prenotarsi al n. 011 627.2369 o compilando il

IN BREVE

NICHELINO

UN PROGETTO IN MEMORIA DI TORCHIA.

■ Nichelino Coraggio annuncia la propria partecipazione al progetto Torchia per lo Sport. In ricordo dell'allenatore e dirigente dell'Onnispport recentemente scomparso verranno infatti creati percorsi per aiutare i giovani con difficoltà economiche a praticare liberamente una disciplina sportiva. Per informazioni nichelino.coraggio.sag@gmail.com.

NICHELINO

FINTI AVVISI ATC NEI CONDOMINI

■ L'Atc segnala la presenza di finti avvisi contenenti il logo e la presunta firma della direzione dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale in merito a controlli di "tutte le calde, bolle, tubi" e a verifiche di "eventuali manomissioni degli alloggi" da parte di personale con tessera di riconoscimento. L'agenzia informa che non è in corso alcuna attività di questo tipo: si tratta, presumibilmente, di un tentativo di truffa che Atc provvederà a denunciare alle autorità competenti. Il finto comunicato è stato rinvenuto in alcuni condomini di via Pracavalla.

NICHELINO

POESIA, UNA SERATA E UN CONCORSO

■ Venerdì 15 alle 20.45 il Circolo della poesia "Di verso... in verso" dedica una serata a Maria Accorinti, recentemente scomparsa, presso la Sala Mattel del Palazzo Comunale di piazza Di Vittorio. Quindici rimatori presenteranno i propri componimenti accompagnati dal pianoforte del Maestro Fabrizio Sandretto. Il circolo è anche promotore del concorso di poesia "Città di Nichelino", cui è possibile scriversi fino al prossimo 31 gennaio. Informazioni alla mail concorsoza poesianichelino@gmail.com.

questionario sul sito Internet. Il 28 gennaio Open Day su prenotazione anche all'Enigma di via San Matteo 2 (numero di telefono 011 680.9488) che presenterà una panoramica sui numerosi corsi in calendario nel 2023/24. All'Enigma da Rotterdam porte aperte sabato 16 alle 9.30 per i corsi scientifico e linguistico e alle 11 per gli intercorsi tecnici; al Masswell giovedì 14 sarà destinato agli istituti tecnici (orario 17-19) e il 13 gennaio a una panoramica su tutti gli indirizzi (orario 10-12).

LUCA BATTAGLIA



14
DICEMBRE

Nichelino Danzando in ricordo di Marco

■ **NICHELINO** Marco Di Rella era un giovane nichelinese con tanti progetti nel cuore: nell'agosto dell'anno scorso è scomparso a soli 26 anni. Per ricordarlo e sostenere chi si occupa delle persone che soffrono è nata la performance di danza "Atmosfere suggestive". Giovedì 14, alle 20,45 al Teatro Superga, si alterneranno così sul palco i giovani allievi della scuola Adriana Cava Jazz Ballet e i ballerini della compagnia Adriana Cava Dance Company con gli ospiti Federica Valla e Andrea Barbagallo.

Biglietto: 15 euro, ridotto 10 fino a 10 anni. Parte dell'incasso sarà devoluto per sostenere le attività del Centro Ricerca Oncologica dell'ospedale Molinette di Torino. Info: 389 663.1657 dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19.

13/12/23, 10:29

Grande novità A Nichelino , la 1° edizione del Presepe Vivente (16 dicembre). Dal 9 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024

Grande novità A Nichelino , la 1° edizione del Presepe Vivente (16 dicembre). Dal 9 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024

Pubblicato da raffa
in eventi appuntamenti, eventi bambini, eventi consigliati, eventi cultura, eventi gratuiti, eventi natale, eventi presepi, eventi tour, eventi workshop, In evidenza, Notizie città 20 ore fa
Commenti disabilitati

Dal 9 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 torna *La Magia del Natale a Nichelino*. Nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità, **la 1° edizione del Presepe Vivente** il 16 dicembre.

L'intero programma è disponibile su <https://comune.nichelino.to.it/2023/11/27/la-magia-del-natale-a-nichelino-2023/>



Sabato 16 dicembre, dalle 15.00 alle 22.00, il **Borgo Antico di Nichelino** sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del **Presepe Vivente**.

"Il Natale è un momento magico, di festa per tutta la città e ci teniamo a organizzare ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccini – commentano il Sindaco **Giampiero Tolardo**, l'Assessora agli Eventi e tradizioni locali **Giorgia Ruggiero** e l'assessore al Commercio **Fiodor Verzola** -. Quest'anno sono tornate tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono 2, uno in piazza Camandona e uno in piazza Di Vittorio, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità ma, soprattutto, ci sarà la prima edizione del Presepe Vivente. Il primo della cintura sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che ci emoziona e ci riempie di felicità perché trasformerà il nostro Borgo Antico nel cuore pulsante del Natale in un'atmosfera, ne siamo certi, magica e carica di gioia".

I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie all'alternarsi di **oltre 60 figuranti** che animeranno le **14 postazioni**, "quadri viventi" della Betlemme di oltre 2000 anni fa. Si ammireranno, tra le altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività.

Gli ospiti saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta dei costumi e dei mestieri di un tempo.

Una rappresentazione immersiva e coinvolgente che saprà conquistare tutte e tutti.

Entusiasmo espresso anche da **Noi Fiducia e dalle associazioni unificate del presepe vivente**: "Noi associazioni di Nichelino insieme per la realizzazione della Manifestazione Natalizia riguardante il primo PRESEPE

13/12/23, 10:29

Grande novità A Nichelino , la 1° edizione del Presepe Vivente (16 dicembre). Dal 9 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024

VIVENTE vogliamo esprimere, la gioia e l'entusiasmo che ci ha spinti ed invogliati a lavorare tutto questo tempo per donare alla nostra città, un Natale diverso arricchendolo con un evento che sicuramente abbellirà Nichelino.

Vogliamo ringraziare gli sponsor: Colorificio Torchio, C. M. C. Creative Steel, ETR Edilizia Ristrutturazioni Decorazioni e Piccole e Grandi Tendenze e le realtà che ci hanno donato materiale, viveri e tempo per realizzare il tutto: La Parati Italia, Il sarto del Carnevale, Le Sarte della Banca del Tempo, Le sarte delle Parrocchie Unite, La Terra dei Cavalli., Lorenzo Ferrero, Magazzini Tessili Srls e tanti piccoli commercianti del territorio; convinti fino in fondo che credere in questo progetto sarà una mossa vincente".

Il Presepe è realizzato con il patrocinio e il contributo della Città di Nichelino, con la collaborazione di:

ASSOCIAZIONE NOI FIDUCIA S.D.-APS

LA LEGGEREZZA DEI PICCOLI PASSI ETS

SALOTTO EDUCATIVO APS

PATELA VACHE APS

A.C. Gruppo Storico Conte Occelli

Fidas ADSP ODV – Associazione Donatori Sangue Piemonte

Fidas ADSP ODV – Associazione Donatori Sangue Piemonte – gruppo di Nichelino

LAUDATO SI' STUPINIGI A.P.S.

PANACEA Social farm s.c.s

Associazione "STUPINIGI È..."

GRUPPO SCOUT FSE NICHELINO 1 CHRISTIAN PATTERI

Cambiamenti

Circolo dei Sardi Assotzu De Sos Sardos

IL SORRISO volontari per l'handicap ODV

COMITATO QUARTIERE CASTELLO

Croce Rossa Italiana Nichelino

Unità Pastorale 55 – Nichelino

Associazione Carabinieri in congedo Nichelino

Protezione civile Nichelino

Un ringraziamento speciale alla famiglia Ceresa per la disponibilità.

La Magia del Natale è a cura degli Assessorati agli Eventi, Tradizioni Locali e Terza Età, al Commercio e alla Cultura con l'ufficio Eventi, in collaborazione con Confesercenti Nichelino, Associazione Amici dell'Arpino e Associazione Patela Vache.

Città di Nichelino online:

Web www.comune.nichelino.to.it

Sarà lunga 1,2 chilometri. I cittadini: "Troppi parcheggi cancellati"

Una nuova ciclabile lungo via Artom. I residenti protestano

IL RETROSCENA

PIER FRANCESCO CARACCIOLI

Una pista ciclabile «doppia». Disegnata, cioè, su entrambi i lati della strada, sullo stile di via Nirza. Sorgerà in via Artom, asse tra i più trafficati di Mirafiori, periferia Sud di Torino. Sarà lunga 1,2 chilometri e coprirà l'intera via, da via Vigliani al confine con Nichelino. A disegnarla sarà il Comune, in collaborazione con la Città metropolitana. Lo farà, intoppi permettendo, dalla prossima primavera. Il tutto, nell'ambito del progetto approvato lo scorso ottobre dalla

giunta di Palazzo Civico su proposta dell'assessore alla Mobilità Chiara Foglietta. Quello cioè da 4,1 milioni di euro, in gran parte finanziati dal ministero dei Trasporti (2,3 milioni) e dalla Regione (1,3), che

In primavera dovrebbero iniziare i cantieri: lavori da 4 milioni di euro

prevede la realizzazione di tre ciclopiste di raccordo con la prima cintura (le altre due in via Lanzo e strada Cuorgnè, periferia Nord). Obiettivo, nel caso di via Artom: agganciarsi al-

la ciclabile in via di realizzazione a Nichelino, così da favorire gli spostamenti su due ruote di pendolari e studenti.

Il piano per la realizzazione della pista ciclabile in via Artom è stato illustrato l'altro giorno in Circoscrizione 2. A farlo sono stati i tecnici della Città, settore Viabilità. Una presentazione che non ha mancato di alimentare polemiche, da parte di cittadini e consiglieri. Motivo: la cancellazione di circa cento posti auto e il restringimento della carreggiata per i veicoli che, da progetto, faranno seguito alla realizzazione dell'opera.

L'operazione, infatti, prevede una corsia per le bici bidirezionale sull'ala Ovest della stra-



Oggi si conosce il futuro dell'ex Incet

Questa mattina, alle 9,30, si conoscerà il futuro dell'ex Incet, complesso in via Cigna angolo via Cervino, a Barriera di Milano. A quell'ora, a Palazzo Civico, saranno aperte le buste per l'affidamento del compendio, un tempo fabbrica di cavi elettrici, che oggi ospita (in parte) la Facit. Un'operazione del Comune, nell'ambito del bando di concessione pubblicato un mese e mezzo fa, con base d'asta a 3,9 milioni di euro. PF.CAR.

da (dalla parte del parco Colonnelli) e una monodirezionale su quello Est (in cui sorgono le palazzine residenziali). Proprio dalla parte degli stabili, la ciclabile sarà realizzata cancellando i posti auto a spina di pesce sulle banchine alberate, che saranno ridisegnati in linea lungo il marciapiede. Un inter-

vento che avrà due conseguenze: dimezzerà il numero degli stalli, che oggi sono duecento, e ridimensionerà la carreggiata in direzione Torino.

Il tutto, in una zona in cui sorgono «tre scuole, la sede del Cus, la Casa nel parco, il palazzetto Le Cupole, il mercato di via Vigliani, l'impianto spor-

tivo Robaldo» - sottolinea Alessandro Nucera, coordinatore alla Viabilità della Due -. Cancellare tanti posti auto e restringere la carreggiata congegnerebbe il traffico». Per questo, a suo dire, la pista andrebbe realizzata «solo da un lato, quello del Colonnelli».

13/12/23, 10:32

Presepi in Piemonte: i più belli da vedere nelle feste di Natale 2023 | Corriere.it

Presepi in Piemonte: i più belli da vedere nelle feste di Natale 2023

di Floriana Rulli

Storici o d'autore, i presepi meccanici e i presepi viventi, in piazza o tra i borghi di montagna. La tradizione francigena della rappresentazione della Natività è viva in Piemonte, ecco i più belli da vedere a partire dal prossimo weekend

1/10 Il presepe di Luzzati a Torino	2/10 Il nuovo presepe di Nichelino	3/10 Il presepe meccanico di via Po	4/10 I presepi sull'acqua	5/10 Il presepe vivente di San Damiano	6/10 Il Presepe Gi
--	---------------------------------------	--	------------------------------	---	-----------------------

2 di 10

Il nuovo presepe di Nichelino

116 dicembre dalle 15 alle 22, ecco la prima edizione del Presepe Vivente, al Castello-Palazzo Occhiali di Nichelino. Il nuovo progetto per le feste di fine anno che si somma alle luci, agli addobbi e alle decorazioni nelle vie del centro e in piazza Di Vittorio e all'Albero in piazza Camandona. Sarà il Presepe Vivente della cima sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che trasformerà magicamente Borgo Antico. Si alterneranno oltre 60 figuranti che animeranno le 14 postazioni, «quadri viventi» della Betlemme di oltre 2.000 anni fa.



Debellata una rete di trafficanti che agiva tra Nichelino e Asti Moncalieri; avrebbe circuito decine di persone

Un altro colpo alla droga

La «base» era un furgone con doppio fondo

NICHELINO. E' arrivata fino a Nichelino la tassa in dagine gestita, touché cioè che nei giorni scorsi, dai militari del comando provinciale della guardia di finanza di Asti, che hanno operato con il rapporto del personale ATP e delle unità caserme del comando provinciale Torino, per mettere



In ambito più vasto l'osservazione ha permesso alla Gdf di accettare la validità del traffico gestito dal sodalizio, che aveva appunto il suo quartier generale in un piccolo appartamento nel centro storico di Atene, dove secondo gli inquirenti avrebbero movimentato in un breve lasso temporale oltre

cinque chili di hashish. Un quantitativo che sarebbe stato trasformato in 11 chili di hash, che sono tante ma sarebbero state solo una goccia nell'oceano del gruppo di malviventi, che a quanto pare progettava, sempre basandosi sulla testa accademica, di acquisire navi e imbarcati car-

za di stadefumato presentata dalla Spagna. Un altro affarissimo dell'attività che ha dato degli straordinari spettacoli fu quello di vendere foreste di verde, lontane dalla valle, visto che i cacciatori del Stato si trovavano in una sorta di silenzio di accusa. Alcuni anni fa, in questi contatti non meno tenacemente di un anno dopo, avvenne lo scacco matto del 20 settembre ad Anzio. E' stato detto che il generale, nel quarto stato la domenica, era già protetto.

**«Santona» a processo,
ma in aula lei non c'è**

zione medica, venuta prima e truffa i «dai anni di malattia» soggetti che «avessero intuito ed extra vaso a far parte», o comunque seguitano. L'organizzazione patologica dalla linea creata e poi denunciata da Cesare Vassalli, la paura sana-sana che rievoca una volta nella vita alla colla cittadina prostrata ai suoi tanti adapte, a quanto pare non meno di freccato, guarigioni da ogni patologia. Avrei di che destare interesse insomma, come dimostra il filo grappo che la donna aveva messo insieme su Facebook, dove il primitivo slogan, non regge appartenente tascabile così: «Non siamo qui per convincere nessuno». Ma non è l'idea che si

**Carmagnola
Spaccata
nel negozio
di caffè**

L'azienda bonifica un'area attigua al cantiere della To-Lione

I «No Tav» imbrattano con la vernice i camion della ditta Cavit di La Loggia

nella provincia di Asti, mentre degli impianti risparmiati si conservano in fabbrica 15 sonnacchiosi superfluitati. E' invece a dirlo dopo le ferme 11 obesità della finanza farsi provvedere a sequestrarle in Torino, pensavano il più temerari reggimenti, sia fiducia sia speranza di poterle riconsegnare per l'indennizzo. Il traffico, quanto docarono una speciale dogana fissa, all'interno del paese venivano occultati i cancri di roba. E dopo questa prima serie d'operazioni i fraintesi sono approdati in procura di Torino, dove furono tenuti delle perquisizioni nei confronti di altri due deputati, uno dei quali restato nel costume di Nicchia, dove è stato ra grizzato nell'investigazione.

LA LOGGIA. — Le censure dei contestatori in Val di Sesia hanno colpito anche un'altra località, la Loggia. Tutto è avvenuto sul campo del raid vandalo-comunista nella storia non salubre e drammatica, ma grata che ha caratterizzato ed dato notorietà a La Loggia, molto specifica la Cava, che affilatamente si occupa delle operazioni di riciclaggio dei materiali nell'area di Sallestrada, appena in Val di Sesia. Siamo partendo di un'apparizione di tunnel che dava impresa per il alto di lavorazione delle terre e rocce esistenti nelle salse del tunnel di base della linea Fiesse-Lione. Primo il sogni soggiornò al momento ignoti, utilizzando degli estimatori che avevano

completamente rimpicciolito di
veste, hanno indennizzato
le cause della ditta inglese
non mancando di vergognare
degli suoi mezzi, con degli
spray, la bava nota scritta
«No Tax». Ovviamen-
te uno variazione salutare
della tassa sull'acqua.
Speriamo di poter dare
a solo e a nostro esempio
sabato. La altro legge
incostituzionale a
vol di Senat dall'istante
di quest'anno, dopo esser stata
giudicata il diritto di gara
che era stato intuito da Tel
lavoro a Salbertrand con
guardiano gli stivali delle
Torto-Lione, ma la polizia
dell'area da circa 15 milioni
metri cubi di materiale
Un'operazione che dovrebbe
terminare la prossima estate.

CARMAGNOLA. — Mirasole al fondo cassa i professionisti della spaccata che nel fine settimana, a Carmagnola, hanno preso di mira un negozio di caffè che si trova nella zona lontanissima alla stazione ferroviaria. Per presentare alle autorità il delitto hanno compiuto, prima il vento di uno degli impianti e hanno subito raggiunto il segnalestre di cassa, dal quale a quanto pare hanno erogato ben poche, poche decine di euro, un bottino che va molto meno dell'importo dei danai che hanno causato nel corso dell'effrazione.

I gestori hanno scoperto l'intrusione solitamente la mattina successiva, allertando subito i carabinieri.

Le indagini sono state condotte da studiosi finiti di criminologia applicata. I tecnici hanno cercato di stabilire se il gruppo ha provveduto a spostare una serie di oggetti sui quali di cui aveva il segnalestre. Nel corso delle indagini si sono trovati testimoni che dichiarano di aver sentito la attività della «sguardia». Uno di essi ha spiegato che ciò che non doveva essere portato persona per persona, lo doveva però portare più strumenti, chiedendo aiuto. E se si accorgono avrei «sguardato» l'affare da vicino ed era lui che mi metteva in una sorta di attesa che si intonava solo dopo la sua uscita decisamente.

Trofarello: non si allontana insieme al padrone

Il molosso scappa e assale una persona e il suo cane

MICARELLO - Qualche cosazione e uno spavento sono verità dimenticato l'immobili. Questo, in realtà, quanto accaduto nel maggio scorso, infarlesse la giurisprudenza di meritevoli eresi presso l'area adibita allo sgambamento dei cani tra Garbatella, appunto a Favolari, dove l'uomo è il più attivo a guattro zampe rebbe stati aggrediti e stramati da un altro cane meglio al controllo del proletario, senta che però essi ubri si assumessero minimi di responsabilità questo accaduto. Le misure di cui mi sentiva, purtroppo, si sarebbero intrecciati a situazioni come se n'altrio, il fatto però è stato causato ai carabinieri della compagnia di Mosciano, era sotto ai lavori per creare di rintracciare quei personaggi. Alascas, per me, il trofarello è il cane non hanno subito conseguenze gravi, ma questo significa che lui spesso gli episodi resti del tutto ignoti.

ne cento era preso l'auto per scaricarne un poco il proprio animo quando d'improvviso, un pittole evidentemente non abbastanza controllato dal proprietario, si sarebbe avventato su di lui e il suo cane. Alla base di questo accaduto c'è il malfattore, ha instancabilmente allontanato l'arma, ma nel frattempo il malizio-

Carmagnola: arrestati

Stupefacenti

CARMAGNOLA — Era già nota da 15 anni che la zona vicina ai casinò hanno allevato un senso di droga. La piccola città infatti era dichiarata, in quanto gli unici dell'area, a conoscenza dei precedenti di morte e quando l'hanno vista sbarcati, in pratica l'hanno acciuffata, scoprendo che aveva con sé, sulla sua auto, una bustina con cocaina. Alla vista della donna tutto furore allo che cominciò a parlare per il suo arresto. La polizia nel contesto dei confronti cominciò come quella di cui attualmente i carabinieri della compagnia con celerità giuridica per nulla, le spiezzate ai negozi e

e la persona che era con lui erano già allontanati dall'area cari di via Garibaldi. Per questo spacciavano il tritato di una cosa che indubbiamente può succedere, ma assolutamente così, come è accaduto a Tricarico, e sarebbe ad avvalorare il logo di un insieme di cui si è responsabili, per quanto è in essere una piccola indagine.

Nichelino: diffuso nei palazzi di via Pracavallo

Finto volantino Atc utilizzato dai truffatori per farsi aprire

A close-up photograph of a printed document page. The page has a green header bar with white text. Below the header, there is a large block of black text. In the bottom right corner of the page, there is a logo consisting of the letters 'arca' in a stylized font inside a dark rectangular box.

CARMAGNOLA - Una strada domata al malo illegge è stato sottoposta alla sanità. Dopo la pulizia della strada, i lavori sono stati trasferiti a Nativelmo, parco pubblico di nuovo. Quinse, da Carmagnola, riva la vicenda di una pescatora intrascorsa mattina di mercoledì 10, dagli uomini del Giacche Venti operai terminati della strada per il personale in casa, ha a segno l'operazione. Il presidente, un rappresentante della Cisl, ha voluto che si procedesse alla pulizia della strada.

**Carignano: sabato pomeriggio
Perde il controllo della vettura
finisce nel prato e si ribalta**

CARRINNO - Siamo pomeriggio un incidente stradale ha fumettato la viabilità di Carrignano nella specifica quella di via Vittorio, dove un'auto è proibita nei carteggi che s'ingegnano la rastrelliera, rifiutandola. Le buone e rispettive istanze dei carabinieri: la persona al volante avrebbe fatto uno da sola, verosimilmente a seguito di una perdita di controllo, senza finanziosamente coinvolgere altre macchine in maniera troppo violenta. Oltre ai militari, sui posti sono giunti i vigili del fuoco, che hanno estratto l'autista-motociclista dal battacchio durante prima di affidarlo all'equipe della Croce Rossa di Carrignano, che lo ha portato in ospedale, in codice verde, per le tute lesioni riportate.

L'ARMAGNOLA. - Un altro annuncio davissimo al mercato o illegale è stato salvato dall'autista. Dopo la storia della famigerata tarantola ritrovata a Nistriano, in un parco pubblico di Roma, San Quirico, in Campania, arriva la vicenda di Novara, la pecorile rincapponata nella mattina di mercoledì delle sere Giacche Verdi operante nel territorio della città del perenne. In base a quanto di e sappiamo l'eseguente stava vagabondando, palesemente spacciato, ai margini dell'abitato carnagioloso. Tanto è vero che è stato tonato fu molte persone, tra cui i volontari del locale Corpo Ambulanza. Preghiamo questi ultimi non ne segnalino Novara alla Giacche Verdi, che hanno scoperto che la pecorile era priva di omologazione identificativa. Un particolare però da pescare, perché è quello che fa credere al fatto che Novara, probabilmente pericolosamente ossessiva stata aspettata dal suo habitat al fine di una vendita illegale. Ma i quattro pastori sarebbe faggiano ai suoi aguzzini e poi inviai dalla guardia giudiziaria

Nichelino: troppo pericolosi per la vendita al dettaglio

200 kg di botti «professionali» sequestrati dalle fiamme gialle

NICHELINO - Sdegnoato ufficialmente l'ingresso nel periodo natalizio, ma ciò cosa stava pensando in più anche in quel dei botti ovvero perciò e affini che spesso partono vengono con sommiserate anche perché, in molti casi di questi si possa immaginare, si tratta di prodotti illegali o comunque non adatti all'utilizzo domestico. Senza contare che, anche se perfettamente regolari, si tratta per sempre di esplosivi che vanno assolutamente storni nel modo giusto. Tutto per così poi che le autorità vigilano attentamente e non fanno mai cadere nei costi una sorveglianza. Come quella riservata nei giorni scorsi dalla guardia di finanza, che ha poi sequestrato non meno di due quintali di fuochi d'artificio, fatti a mano e a più riprese dal salnitro e assistiti al condimento Poste-Sai di Nichelino. Proprio dal complesso è arrivata la «brama» che ha avviato un'indagine da parte degli uomini delle fiamme gialle, che seguono la lista hanno individuato la definitiva destinazione dei botti che a loro volta erano sicuramente destinati alla vendita al dettaglio, magari in vista del Capodanno o delle altre feste imminenti sul calendario. Tanto è vero che solamente pochi giorni fa i militari avrebbero già

eseguito delle perquisizioni all'interno di un garage, trovando altre conferme di pericoli. Per quell'improvviso deposito di materiali esplosivi una persona è già finita nel mirino degli inquirenti, ma altri potrebbero avere lo stesso destino prossimamente visto che la finanza, con l'aiuto di utilizzatori, sta continuando ad eseguire verifiche a tappeto. E non si tratta di controlli puramente preventivi: chi li esegue infatti scopre che i fuochi d'artificio stanno arrivando in singole quantità, proprio in questi giorni, un po' in tutta la provincia torinese e attraverso diversi canali di ingresso. Usato di questi era quello scoperto a Nichelino: un quantitativo di petardi che risultava nel primo manico, in modo da non destare sospetti, veniva aperto in modo che arrivasse il piano, nel caso scorpio a Nichelino, era semplice spedire una quantità di petardi dal peso minimo, in modo da non destare sospetti e farsi in modo che arrivassero senza problemi al centro logistico nichelinese delle Poste. Ma come è nota la legge impedisce l'effusione ad uso ipofissile del materiale nichelino, meno che mai se spedito da qui l'intento di far passare i botti in sorrida. Va detto che quelli camionati a Nichelino erano legati via vicini ricevendo gli

dichiarazioni riservate ad una classe di rischio. Erano quelli con la scritta «F4», la quale significa che quei petardi li possono usare solo chi ha il porto d'armi. Ecco perché l'arrivo di così tanti colli contenenti petardi, tutti con un peso basso voluto palesemente per non attirare l'attenzione, ha generato sospetto e il sequestro da parte dei finanzieri.

Possono essere venduti ai

moncalieri: il pm vuole 8 anni per Nidola

Pesante richiesta Per le messe in prova «pilotate»

Moncalieri: il pm vuole 8 anni per Nidola

**Poirino: la donna ha riportato diversi traumi
Una motociclista si scontra con un furgone: grave al Cto**

POIRINO - Una motociclista è rimasta gravemente ferita nel pomeriggio di lunedì, a Poirino, a seguito di un incidente con un furgone avvenuto all'incrocio tra via Marchetti (ex statale 29) e del Beffa. La dinamica è al segno dei carabinieri della locale stazione, intervenuti sul posto insieme alle equipe sanitarie della Croce Rossa di Chieri e la Croce Verde di Villazzalzone. Al momento l'unica cosa certa è che l'impatto tra i due mezzi è stato violento, al punto che la sfortunata catturata è stata trasportata con urgenza all'ospedale Cto di Torino. Le sue condizioni, da riportare diverse fratture, sono intollerabilmente critiche.



intuiva non desidererebbero particolare preoccupazione fra il personale medico. La

operazione di soccorso ha visto coinvolto ad interno il solo unico al femore.

**Nichelino: poi abbandonano il rame rubato e scappano a piedi
Dopo il colpo i predoni di «oro rosso» inforcano la tangenziale in contromano**

NICHELINO - I predoni del rame si fanno sempre più sordidi e questa volta, nel tentativo di sfuggire ai carabinieri e conservare il bottino, non hanno esitato ad inforcando in contromano la tangenziale Sud di Torino mettendo a repentaglio la sicurezza, se non addirittura la vita, di tanti gli automobilisti in transito in quel momento, che per fortuna vista l'ora tarda in cui è avvenuto il fatto erano praticamente inesistenti, quindi la follia dei ladri non ha avuto altri scelti ma è ovvio che si è trattato di un colpo di furto appaltibile che i ladri si sono accaparrati con una certa facilità, senza però tenere conto di essere scoperti dai carabinieri. Così è puntualmente accaduta, di nuovo mentre si accorgono di lasciare il luogo del malanno e tutti i ladri sono scappati addosso come da fada, arrivando però proprio nello stesso momento in cui i bambini stavano scendendo. Quella che doveva essere una partita alla che-

careggiate che scende verso Milano. Il fatto che fosse notte fonda è stato determinante: nemmeno una macchina è passata in quel brevissimo ma terribilmente lasso di tempo. Anche i malviventi devono essersi resi conto di quanto fosse stata incisiva e pericolosa la loro scelta. Senza contare che erano in loro dovere essere diffusa la certezza che non sarebbero riusciti a seminare i militari, realizzando che l'unica soluzione era quella di mollare tutto. E lo hanno fatto abbandonando la tangenziale a Nichelino, precisamente utilizzando lo svincolo di Stupinigi, andando a rintuzzare in un guazzabuglia nella zona di via Cacciatori, alle spalle del complesso del centro commerciale «Via Vena», a cui era completamente deserto. E da lì è scattato il gesto che definitivamente attardato è solo in palloncino: imboccando nel senso di marcia sbagliato la tangenziale, la pratica dello svincolo Sim hanno iniziato percorrendo la «Sud» in direzione Savona nella



giazza dell'Interporto, a Guglielmo. Un bottino molto appetibile che i ladri si sono accaparrati con una certa facilità, senza però tenere conto di essere scoperti dai carabinieri. Così è puntualmente accaduta, di nuovo mentre si accorgono di lasciare il luogo del malanno e tutti i ladri sono scappati addosso come da fada, arrivando però proprio nello stesso momento in cui i bambini stavano scendendo. Quella che doveva essere una partita alla che-

**Mercoledì in zona Cavalieri
Tamponamento causa ingorgo epico sull'asse viario di Vinovo**

VINODO - Nessun tamponamento oggi alla circolazione stradale nelle ricche zone, a Vinovo, a causa di un incidente tra due veicoli avvenuto nel pieno dell'ora di punta mattutina in prossimità della stazione dei Carabinieri. Due, circa diecavass, le vetture coinvolte nelle scontro che per fortuna ha causato solamente danni materiali, insomma i due veicoli infatti sono usciti indenni dagli sbandamenti. Il possibile potrebbe essere stato un guasto all'industria del veicolo incidenti perché potrebbe essere stato un impegno.

Secondo la tesi accusatoria infatti avrebbe alterato i fili presenti (concessione che porta all'addebito di falso in stato pubblico), ma anche chiuso il provveriale occhio in cambio di alcuni favori, nello specifico delle manutenzioni gratuite o a prezzo di favore presso il bed and breakfast che gestiva, insieme alla moglie, a Castiglione Piemonte. Per tutto questo la scorsa settimana il magistrato ha avanzato la richiesta di pena, pari appunto a 8 anni per Nidola e 7 per l'artigiano che eseguì gli interventi in cambio dei fogli presenti. Per Nidola però, va precisato, il pm ha chiesto l'assoluzione in relazione a due capi che lo vedono alla sbarra, in concorso con un altro soggetto alla messa in prova, a cui aveva affidato dei rilevi cartografici che erano invece di competenza degli uffici tecnici: «Ha respinto l'approssimazione», ha dichiarato il pm in aula durante la sua requisitoria. «Il confronto con i risultati telefonici (balzare per la costruzione della tesi accusatoria, ndr) è inequivocabile: facciamo attenzione in atti giudiziari.

Secondo la tesi accusatoria infatti avrebbe alterato i fili presenti (concessione che porta all'addebito di falso in stato pubblico), ma anche chiuso il provveriale occhio in cambio di alcuni favori, nello specifico delle manutenzioni gratuite o a prezzo di favore presso il bed and breakfast che gestiva, insieme alla moglie, a Castiglione Piemonte. Per tutto questo la scorsa settimana il magistrato ha avanzato la richiesta di pena, pari appunto a 8 anni per Nidola e 7 per l'artigiano che eseguì gli interventi in cambio dei fogli presenti. Per Nidola però, va precisato, il pm ha chiesto l'assoluzione in relazione a due capi che lo vedono alla sbarra, in concorso con un altro soggetto alla messa in prova, a cui aveva affidato dei rilevi cartografici che erano invece di competenza degli uffici tecnici: «Ha respinto l'approssimazione», ha dichiarato il pm in aula durante la sua requisitoria. «Il confronto con i risultati telefonici (balzare per la costruzione della tesi accusatoria, ndr) è inequivocabile: facciamo attenzione in atti giudiziari.

Carmagnola: mille euro di materiale

Furto nel polo Teksid

CARMAGNOLA - Ancora un furto all'interno di un'azienda, ma del calibro di quella avvenuta nella notte scorsa nella sede logistica di Nichelino, da cui il voto parla: una iniziale somma in contante, ma comunque degno di nota, anche perché questa volta le indagini dei carabinieri non puntano sulla risolata banda di predoni perfettamente organizzata, bensì su un singolo, ovvero una persona che potrebbe frequentare abitualmente il locale in cui è avvenuta la razzia, ovvero un reparto del campus nichelino, a Carmagnola. Perfettamente questa è una delle ipotesi al viglio degli investigatori a seguito della numerica avvenuta, solamente nei giorni scorsi, presso lo stabilimento di via Umberto II, dove un ignoto si è brillantemente appropriato di alcuni materiali da lavoro per un valore stimato in circa mille euro. E per farlo ha palesemente fornito uno specifico armadietto metallico, da qua la sospetta che possa portare aperte per trovare della raffutta che poteva ritenere di cui interessato. E lo oscuramente avvenuto in orario notturno, è stato immediatamente notato dal personale che ha presto servito la mattina successiva il furto, il quale lo ha poi a sua volta segnalato alla direzione, dai quali subito è partita la denuncia agli uomini dell'Arma che ora indagano.

Di notte in strada Revigliasco

Casa depredata di oro e altri monili

MONCALIERI - Non si piega affatto il fenomeno dell'furto all'interno delle abitazioni private e come ai soli la zona collinare, in prima linea quella di Moncalieri, ne fa le spese. Lo dimostra la razzia consumata nei giorni scorsi ai danni del proprietario di una casa che si affaccia su strada Revigliasco, portata dal predone che manca a dirsi hanno approfittato della momentanea assenza degli abitanti. Praticamente misurandosi infatti hanno forzato uno degli ingressi e si sono manifatturati negli ambienti alla ricerca di oggetti preziosi, impresa in cui purtroppo sono riusciti, perché rinviando in ogni dove hanno riacquistato ormai monili di cui si sono appropriati prima di fuggire. Solo di loro nonostante i padroni di casa hanno accettato l'estrazione, palesemente mostrata dalle condizioni in cui si trovavano le stanze in cui i ladri, armati buttati

L'Asl pubblica il bando per individuare i professionisti

Si progetta l'Ospedale

Prima pietra nel 2026, fine lavori nel 2030

MONCALIERI - Come annunciato alcune settimane fa, lo scorso giovedì è stato pubblicato il bando per la progettazione del nuovo ospedale unico dell'Asl To5 a Cambiano. Passaggio obbligato attraverso cui saranno individuati i professionisti che redigeranno il progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo nosocomio che sorgerà nell'area dell'ex autoparco, per cui si prevede la posa della prima pietra nel 2026. I progettisti che dovranno redigere il progetto di fattibilità, ovvero il quadro di riferimento per la progettazione esecutiva del nuovo ospedale, verranno individuati attraverso una procedura che avrà una durata di 45 giorni.

Dopo l'esame delle offerte, ad aprile, verrà affidata la progettazione finanziata grazie a una disponibilità di 16,5 milioni messi a disposizione dalle Regioni Piemonte nelle settimane scorse. Per la consegna del progetto sono previsti nove mesi, "consentendo quindi il pieno rispetto dei tempi previsti dall'Inail, soggetto finanziatore dell'opera", spiegano dall'Asl, con quanto di impegno sul cantiere: "L'inizio dei lavori è previsto per il 2026, con la fine tra il 2029-2030.

Il costo previsto per l'opera è di 302 milioni che saranno garantiti da fondi Inail, im-



porto aggiornato di intesa con lo stesso istituto e il Ministero della Salute per tenere conto dell'aumento dei costi dei materiali e dell'energia. Il nuovo ospedale si svilupperà su una superficie di oltre 80mila metri quadrati, di cui la quasi totalità di proprietà demaniale e

avrà 530 posti letto, compresi quelli tecnici. Il direttore generale dell'Asl To5 Angelo Michele Pescarmona esprime tutta la sua soddisfazione: "Dopo 8 mesi dall'individuazione della sede, riusciamo oggi a compiere un altro importante passo in avanti nella realizzazio-

zione del nuovo ospedale. Grazie al sostegno economico e operativo della Regione e all'impegno dei nostri uffici, tutto procede nel rispetto delle tempistiche previste a testimoniare la concretezza del progetto".

Aggiunge il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio: "La Regione garantisce tutte le risorse per la progettazione del nuovo ospedale dell'Asl To5. Un'opera che il territorio attende da anni e che segna il cambio di passo della macchina dell'edilizia sanitaria che dopo anni di blocco, riparte con progetti e investimenti. L'ospedale di Cambiano si inserisce infatti nel piano per l'edilizia sanitaria che prevede la realizzazione, o l'ampliamento, di 14 ospedali".

Luca Carisio

Il 16 dicembre a Chieri L'Asl lancia l'Open day per il vaccino anti Covid

MONCALIERI - L'Asl To5 ha accolto l'invito della Regione a promuovere degli open day per rilanciare la campagna vaccinale anti Covid, ad oggi in fase di assoluta stanca. L'appuntamento è per sabato 16 dicembre dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15, presso l'ambulatorio vaccinazioni dell'Asl To5 di Chieri in piazza Silvio Pellico 1 (secondo piano). Saranno disponibili circa 200 dosi di vaccino.

Sabato il Borgo Vecchio diventerà la Betlemme di 2000 anni fa

Il primo presepe vivente

Ruggiero: sarà una rappresentazione immersiva

NICHELINO - Per un pro-

A photograph showing a group of approximately ten people seated around a long, dark wooden conference table. They are all facing towards the left side of the frame. The individuals are dressed in a variety of styles, from casual t-shirts to more formal button-down shirts. The setting appears to be a professional or academic meeting room.

A photograph of two men standing on either side of a tall, vertical banner. The banner has a blue background with white text and features a logo at the top. The man on the left is wearing a light-colored, long-sleeved shirt and dark trousers. The man on the right is wearing a dark jacket over a light-colored shirt and dark trousers. They appear to be at an event, possibly a festival.

Noi fiducia, coordinatrice del progetto, che con l'organizzazione del presepe vivente noi vogliamo dare un segnale di vicinanza religiosa ed evangelica alle comunità parrocchiali dopo il rinnovamento dei parrocchi vissuto dalla Curia.

E così s'è messo in moto la macchina organizzativa. «L'obiettivo era realizzare un qualcosa che ai avvicinasse il più possibile all'originale, che fosse nella fedele a ciò che fu storia e leggenda del paese». Ecco

Risponde all'iniziativa di sabato una polemizza con l'amministrazione

Bruno Calandra, Lega: perché non si fa più il presepe in Comune?

progetto. Un prospetto immersivo, dove ogni pietra viverà l'epoca di allora. Un progetto partito mesi fa, come racconta l'assessore al Comune levante, Giorgio Ruggiero: «A luglio abbiamo avviato il bando di lavoro con le associazioni, riuscita delle quali ha portato le proprie idee. L'obiettivo era fare qualcosa per la comunità, soprattutto per le persone che vivono il Nostre dei soli». Determinante il coinvolgimento dell'associazione

NICHELINO. «Accoglie con favore il progetto del genitore vivente ma potenzia con l'amministrazione per la scelta di non realizzare un destino». E prevede in Comune, Bruxelles-Cadurso, le iniziative per la realizzazione della politica della gamma dei servizi per i viventi della natura nel Basso Piemonte, come lo spazio al balzo per strigliare i governanti cittadini. «Tirpare è un'azione che mi sta a cuore da sempre», An della sua prima iniziativa da consigliere duraturo il sindacato mandato di Cetona ha cominciato il percorso delle finanziarie realizzazioni del polo in Matera», spiega. «Epopee» continua Cadurso. «E non sono mancata persone in grado di realizzare bellissimi progetti, come le

signora Liliane Campe, i cui lavori sono conosciuti ben oltre i confini comunitari, in qualità di consigliere più volte nominato di avere una grande apprezzamento, mi è sempre stato vicino il desiderio di realizzazione della nostra etica super-ecumenica per non unire certe simpatie e religiosi diversi. Invece, credo che il pregevole rapporto tra elementi culturali e tradizionali nel nostro paese che già esiste opporrà da sola, indipendentemente dalle proprie convinzioni religiose. Aspetto che il paese venga visto da ultimo o a rincorsa del prete in Comune e nei luoghi pubblici». Il caporappresentante della Lega presentò un'interrogazione in merito nel possibile corregime romanzese: «Per capire le ragioni interne e esterne scatta del potere».

**Il 14 al Superga. Il ricavato andrà alle Molinetti
“Atmosfere suggestive” in memoria di Marco Di Rella**



La danza sarà accompagnata dai stessi musicisti dei brani musicali ai grande qualità scelti per l'occasione. In particolare, la seconda parte proporrà una serie di musical più famosi che hanno incantato milioni di persone: Alice in Wonderland, Wicked, West Side Story, Jesus Christ Superstar, Burlesque, Chicago.

Parte dell'incontro dello spettacolo, in scena risulterà chelino e di mostrare così la storia del giovane Mario Di Bella", spiega Adriana Cara. «Questa serata nasce con lo scopo primario di dare segnale e riferire al comune tempo che ci serve a vedere e con la messa di dare una mano concreta a sostenere economicamente il Centro Ricovero Oncologico dell'ospedale Molinette di Torino».

Il costo del biglietto è di 12

14 dicembre alle 20.45, al Teatro Imperia di Nichelino, sarà donato per sussidio in attività del Centro Ricerca Oncologica dell'ospedale Molinette di Torino, un posto dove le persone sono curate come in una famiglia e accompagnate con dignità e rispetto nell'affrontare la malattia.

«Sono davvero fieri di poter essere associati a questo grande evento», ha

Lo spettacolo ci porta attraverso la fisione del lavoro di correggitori prestigiosi, ad una dimensione magica in cui l'arte della danza sarà protagonista assoluta.

Da gennaio nei bagni. Azzolina: una rivoluzione

Assorbenti gratuiti negli edifici pubblici



Consegnate a chi è in difficoltà
Scatole di Natale.

**Statore di Natura,
un gesto di bontà**

NICHELINO - Scenone di Natale, un piccolo gesto di

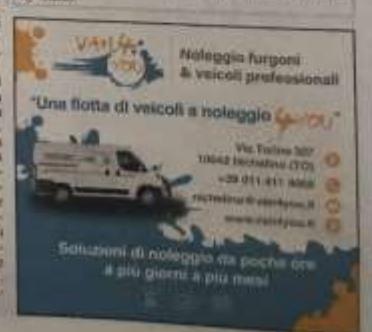
bentà che la finente a tutti e a tutti chi si muova in situazioni di fragilità. Sodexo Italia, Aco Piemonte e Doo-Di-Ricerca per la donna hanno avviato una campagna di raccolta di scatole di Natale da consegnare a chi si trova in difficoltà. Fino a giovedì 14 dicembre sarà possibile contribuire a "Piccoli gesti di bontà", compiendo una scatola natalizia riempendola con cinque elementi: un prodotto dolce (cioccolato, biscotti, tortina confettata), un indumento caldo (sciarpa, maglioni, calze pesanti), un passaparco - gioco (o), un prodotto per l'igiene generale (detergente, spazzolino, bagnoasciugante, sapone), un biglietto con un parvero gentile. Dopo aver versato la nespetta, incartate la scatola con cura indicando la tipologia di destinatario (unico o no). Donna M. rappresenta 16 anni per essere chi gli indietrano gli oggetti vengono assegnati correttamente. Le scatole vanno portate consegnate al Cenac comunale di via Trento 40 dalle 6 alle 16.30. Le scatole saranno poi portate ai Ranch delle Donne, che si occupa della distribuzione alle famiglie.

Domenica 17 dicembre, ore 15.30

Concerto di Natale della Corale polesana

NICHELINO - Il Circolo Polisano, come da tradizione, organizza domenica 17 dicembre, alle ore 15.30, nel salone delle feste di via Vespucci 27, il Concerto di Natale della Corale Polifonica posenosa. Un appuntamento a cui non mancheranno di partecipare appassionati del bel canto e non. Il concerto vede coinvolto un ampio repertorio delle più belle musiche di Natale: "Noste Sante" di Goffredo, "Dai mi collano sogni" d'opera Moïse di Giacomo Rossini, "Gremadonne" dall'opera I Lombardi di Giuseppe Verdi, "Eraudiamo" dall'opera Ernani di Giuseppe Verdi, "Un bacio a mezzanotte" di Krauser, "Hababum" dall'opera Carmen di Georges Bizet, "T'hamu buffo di due gatti" di Giacomo Rossini, "La danza (Tremolla) napoletana" di Giacomo Rossini, "Libiamo ne' lieti calici" dall'opera La Traviata di Giuseppe Verdi; "Una foglia", "Happy Adal" in Jones Luton & Yoko Ono, "Aldous Bertram" dall'opera Avari di Giuseppe Verdi e "My heart will go on" dal film Titanic con la partecipazione di Chiara Aviada.

La serata portava presso a diretta dal maestro Santo Capuano e composta da tre saluti, 10 sognati, 8 tempi, cinque temari, sette bassi. Sono accompagnati a piano da Raduno Cardelluccio. Presenta la serata Giacomo Gaudio.



Il 1° luglio la Grand Depart attraverserà Vinovo e poi Nichelino

Tour de France a Stupinigi

In Regione presentata la tappa piemontese

NICHELINO - Si è svolta lunedì 11 dicembre, al Gratitacielo Piemonte, la prima riunione operativa che dà il via all'organizzazione del passaggio del Tour de France in Piemonte.

Alla presenza dei sindaci dei 33 comuni che verranno attraversati dal "Grand Depart", che prende il via a Firenze, tocca l'Emilia Romagna e arriva a Torino il 1 luglio, si sono alternati il presidente della Regione, Alberto Cirio, i dirigenti regionali e gli assessori Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano e Vittoria Poggio, rispettivamente titolari delle deleghe allo Sport, al Bilancio e al Turismo.

Tema centrale dell'incontro: garantire la miglior organizzazione per i primi 175 chilometri di gara che interesseranno il nostro territorio in questa tappa che con i 230 km da Piacenza a Torino è la più lunga del Tour.

Nei prossimi giorni una medesima riunione interesserà invece i comuni piemontesi della tappa con partenza da Pinerolo che avvicinerà il Tour al suo ingresso in Francia.

Nell'occasione la Regione e il Comune di Torino rivelano alcuni dettagli sull'arrivo della tappa a Torino. La corsa passerà da Stupinigi, per poi entrare in città da corso Unione Sovietica e snodarsi su corso Lepanto fino a corso Galileo Ferraris dove i corridori taglieranno il traguardo in prossimità del Palazzo Alpitour.

"Stiamo entrando nel vivo dell'organizzazione del Tour de France che toccherà il Piemonte il 1 e il 2 luglio del 2024 - dichiarano il presidente della Regione Pie-



Il presidente Cirio con i 33 sindaci dei Comuni interessati dal passaggio del Tour de France

monte, Alberto Cirio e il sindaco di Città metropolitana e di Torino, Stefano Lo Russo - Sono quasi 50 i comuni coinvolti dalle due tappe - la prima all'interno della Grand Depart, la seconda da Pinerolo al confine - che saranno attraversati dalla carovana gialla.

Un'occasione di grandissima visibilità per il nostro territorio che nei prossimi mesi sarà protagonista di una serie di iniziative di avvicinamento per coinvolgere la cittadinanza in questa grande avventura. Nella prima tappa piemontese il Tour de France toccherà le

province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Nel Torinese la carovana gialla percorrerà 34,2 chilometri nei comuni di Carignano, Carmagnola, Nichelino (Stupinigi), Piobesi Torinese, Vinovo e Torino, con l'arrivo a Santa Rita di fianco al Pala Alpitour.

Teatro Vinovo A gennaio torna in scena Nessun Dorma

VINOVO - "Nessun Dorma" quinta edizione: la rassegna teatrale promossa da Comune e E20inscena nel 2024 porterà sul palco dell'Auditorium quattro interessanti spettacoli a partire dal 19 gennaio.

La rassegna sarà aperta da Maria Pia Timo interprete di "Una donna di prim'ordine". Può un'attrice comica mettere in ordine la vostra vita? Controsensi, rimedi, teorie scientifiche e non, riflessioni, metodi giapponesi, metodi della nonna, e soprattutto tante risate.

Questi e altri ancora sono gli elementi portanti di un diverso e accorato a-solo per la

L'Asl To5 apre in via Europa 8

Da giovedì 14 nuovo punto prelievi a Garino

VINOVO - In collaborazione con l'Asl TO5, giovedì 14 dicembre, a Garino aprirà il nuovo punto prelievi presso i locali comunali di via Europa 8.

I prelievi verranno effettuati nella giornata di giovedì, dalle ore 7.30 alle ore 9, su prenotazione.

Gli appuntamenti si potranno prenotare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30, alla Farmacia Comunale di Garino, via Europa 8, portando con sé le impegnative degli esami.

Il 16 in migliaia all'Ippodromo Flashmob di auguri per Gigi D'Agostino

VINOVO - Gigi D'Agostino sta meglio. Da quattro anni il famoso Dj sta lottando



14/12/23, 09:21

NICHELINO - Alberi malati da parassiti: bisognerà abbattere a centinaia

NICHELINO - Alberi malati da parassiti: bisognerà abbattere a centinaia

La causa è legata a malattie delle piante o alla loro morte per siccità, eventi che li rendono anche potenzialmente pericolosi per le persone.

13 Dicembre 2023 | Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

A Nichelino ci sono altre centinaia di alberi da abbattere a causa di rischi di cedimento. Il tema è stato affrontato nella commissione Ambiente e Igiene Urbana e le piante da tagliare si sommano alle tante già sopprese in precedenza nei mesi ed anni passati. La causa è legata a malattie delle piante o alla loro morte per siccità, eventi che li rendono anche potenzialmente pericolosi per le persone. Già in uno degli ultimi consigli comunali era stato discusso il problema delle piante non sicure, che verranno sostituite con altre piantumazioni. Buona parte

di queste piante sono all'interno del parco Boschetto. La relazione dell'agronomo incaricato dal Comune parla di 641 alberi da tagliare da giugno 2023.

13/12/23, 14:08

Nichelino. La Magia del Natale con la 1^ Edizione del Presepe vivente - CentoTorri

Nichelino. La Magia del Natale con la 1^ Edizione del Presepe vivente

DI REDAZIONE · 13 DICEMBRE 2023

Pubblicità



Il 16 dicembre 1^ Edizione del Presepe vivente e fino al 6 gennaio 2024 La Magia del Natale a Nichelino

Nelle principali piazze e vie cittadine luci e addobbi natalizi, decorazioni granny in piazza Di Vittorio e Albero granny in piazza Camandona. Grande novità, **la 1° edizione del Presepe Vivente** il 16 dicembre.

L'intero programma è disponibile su <https://comune.nichelino.to.it/2023/11/27/la-magia-del-natale-a-nichelino-2023/>

Sabato 16 dicembre, dalle 15.00 alle 22.00, **il Borgo Antico di Nichelino** sarà avvolto dalla magica atmosfera natalizia del **Presepe Vivente**.

"Il Natale è un momento magico, di festa per tutta la città e ci teniamo a organizzare ogni anno un calendario di eventi per tutti, grandi e piccini – commentano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora agli Eventi e tradizioni locali Giorgia Ruggiero e l'assessore al Commercio Fiodor Verzola -. Quest'anno sono tornate tutte le luci nelle vie, gli alberi di Natale sono 2, uno in piazza Camandona e uno in piazza Di Vittorio, ci sono le consuete feste di via per sostenere anche il commercio di prossimità ma, soprattutto, ci sarà la prima edizione del Presepe Vivente. Il primo della cintura sud di Torino, un progetto di rete tra parrocchie, associazioni del territorio e amministrazione che ci emoziona e ci riempie di felicità perché trasformerà il nostro Borgo Antico nel cuore pulsante del Natale in un'atmosfera, ne siamo certi, magica e carica di gioia".

13/12/23, 14:08

Nichelino. La Magia del Natale con la 1^ Edizione del Presepe vivente - CentoTorri

tanti piccoli commercianti del territorio; convinti fino in fondo che credere in questo progetto sarà una mossa vincente".

Il Presepe è realizzato con il patrocinio e il contributo della [Città di Nichelino](#), con la collaborazione di:

ASSOCIAZIONE NOI FIDUCIA S.D.-APS

LA LEGGEREZZA DEI PICCOLI PASSI ETS

SALOTTO EDUCATIVO APS

PATELA VACHE APS

A.C. Gruppo Storico Conte Occelli

Fidas ADSP ODV – Associazione Donatori Sangue Piemonte

Fidas ADSP ODV – Associazione Donatori Sangue Piemonte – gruppo di Nichelino

LAUDATO SI' STUPINIGI A.P.S.

PANACEA Social farm s.c.s

Associazione "STUPINIGI È..."

GRUPPO SCOUT FSE NICHELINO 1 CHRISTIAN PATTERI

Cambiamentis

Circolo dei Sardi Assotzui De Sos Sardos

IL SORRISO volontari per l'handicap ODV

COMITATO QUARTIERE CASTELLO

Croce Rossa Italiana Nichelino

Unità Pastorale 55 – Nichelino

Associazione Carabinieri in congedo Nichelino

Protezione civile Nichelino

Un ringraziamento speciale alla famiglia Ceresa per la disponibilità.

La Magia del Natale è a cura degli Assessorati agli Eventi, Tradizioni Locali e Terza Età, al Commercio e alla Cultura con l'ufficio Eventi, in collaborazione con Confesercenti Nichelino, Associazione Amici dell'Arpino e Associazione Patela Vache.

I visitatori saranno trasportati indietro nel tempo grazie all'alternarsi di oltre 60 figuranti che animeranno le 14 postazioni, "quadri viventi" della Betlemme di oltre 2000 anni fa. Si ammireranno, tra le altre, la fucina del fabbro, la bottega del cestaio e del falegname; si incontreranno gli animali e ci si potrà rifocillare presso la locanda ma, soprattutto, si potrà ammirare la grotta della Natività.

MAPPA DEL PRESEPE VIVENTE DI NICHELINO

1	Laboratorio Giochi di una volta
2	Area Falò e Laboratorio Legno
3	Laboratorio Sassi
4	Spezie
5	Locanda
6	Natività
7	Spazio Performance / Pittura
8	Fabbro
9	Accampamento Romani
10	Animali
11	Calzolaio
12	Cestaio
13	Falegname
14	Scribi

SCOPRI TUTTE LE ATTIVITÀ!

Gli ospiti saranno accompagnati dalle musiche natalizie che riecheggeranno nel borgo. Non mancheranno, per grandi e piccini, i laboratori tematici alla scoperta dei costumi e dei mestieri di un tempo.

Una rappresentazione immersiva e coinvolgente che saprà conquistare tutte e tutti.

Entusiasmo espresso anche da **Noi Fiducia e dalle associazioni unificate del presepe vivente**: "Noi associazioni di Nichelino insieme per la realizzazione della Manifestazione Natalizia riguardante il primo PRESEPE VIVENTE vogliamo esprimere, la gioia e l'entusiasmo che ci ha spinti ed invogliati a lavorare tutto questo tempo per donare alla nostra città, un Natale diverso arricchendolo con un evento che sicuramente abbellirà Nichelino.

Vogliamo ringraziare gli sponsor: Colorificio Torchio, C. M. C. Creative Steel, ETR Edilizia Ristrutturazioni Decorazioni e Piccole e Grandi Tendenze e le realtà che ci hanno donato materiale, viveri e tempo per realizzare il tutto: La Parati Italia, Il sarto del Carnevale, Le Sarte della Banca del Tempo, Le sarte delle Parrocchie Unite, La Terra dei Cavalli, Lorenzo Ferrero, Magazzini Tessili Srls e



VERSO IL TUTTO ESAURITO

Sabato sera, per la sfida tra Grandelli e Voda il Pala Le Cupole dovrebbe essere esaurito in ogni ordine di posto, con 750 persone sugli spalti

PUGILATO Sabato sul ring del Pala Le Cupole a Torino

C'è Grandelli Vs Voda la sfida di prestigio per il titolo Silver Ebu

Finalmente combatterà in casa per un traguardo importante. Sabato sera Francesco Grandelli salirà sul ring del Pala Le Cupole di Torino, per contendere al belga Stefan Voda il titolo vacante Silver Ebu dei piuma. Sarà il clou della Opi Fight Night, organizzata dalla Opi Since 82, in collaborazione con la Boxe Club Nichelino Team Grandelli e con il Comune di Nichelino. Il vincitore diventerà sfidante ufficiale all'Europeo, che il 29enne di Nichelino ha già tentato di conquistare, cedendo al romano Mauro Forte, contro il quale aveva già pareggiato per l'Unione Europea. «Sono molto carico - spiega Grandelli - il match sarà trasmesso in diretta su Dazn e negli Stati Uniti su Espn e, soprattutto, sarò davanti al mio pubblico. Andremo in onda in tutto il mondo e mi ve-

dranno anche Oltreoceano, dove un po' tutti noi pugili vogliamo arrivare. Mi sono allenato molto bene, lavorando sugli errori commessi negli ultimi match. Contro Forte l'ultima volta mi sono avvicinato male al peso, caricando un po' troppo sotto l'aspetto muscolare. In questa occasione abbiamo puntato sulla parte tecnica. Anche la preparazione è stata più corta ed è durata due mesi e mezzo, mentre per l'Europeo si era trascinata per quasi un anno». Francesco, che è stato campione italiano e internazionale Wbc Silver, ha un bilancio di 17 vittorie, due pareggi e altrettante sconfitte. «Tecnicamente - racconta - mi hanno seguito mio papà Antonello, mio fratello Andrea, con l'altro maestro della palestra Alessio Raciti, e sono stato anche a Milano da Franco

Cherchi per gli sparring. Ho svolto l'attività fisica con la mia preparatrice Daniela Lettieri». Il 30enne Voda è imbattuto in 14 incontri: «Si tratta di un pugile offensivo, cui piace usare il jab per trovare la corta distanza. Cercherò di capitalizzare i miei punti di forza, la mobilità sulle gambe e la tecnica, per schivare i suoi colpi e rientrare con i miei. Il Pala Le Cupole contiene 750 spettatori e dovrebbe esserci il tutto esaurito. L'atmosfera sarà molto calda. Voglio vincere, per dare una svolta alla mia carriera e dedicare il successo al Comune di Nichelino e all'assessore allo Sport Francesco Di Lorenzo, che si sono spesi per rendere possibile la serata, alla mia famiglia e alla famiglia Cherchi, agli sponsor, agli amici e a tutti coloro che verranno a sostenermi».

Roberto Levi

VIA ARTOM Collegheranno la strada con via Pio VII e con Nichelino

Un progetto per due ciclabili «Ma toglieranno parcheggi»

■ Una pista ciclabile, anzi due, per collegare via Artom con via Pio VII, all'angolo con via Onorato Vigliani, e con la vicina città di Nichelino. Questa l'idea di progetto presentata la scorsa sera durante la seduta della Seconda commissione della Circoscrizione 2.

«Finanziato con fondi ministeriali, il piano - ha spiegato il coordinatore Alessandro Nucera - prevede la realizzazione di una pista bidirezionale lato parco Colonnetti e di una pista monodirezionale lato case». Ed è proprio questo secondo tracciato che ha destato perplessità tra i consiglieri. La pista che costeggierebbe i caseggiati di via Artom eliminerebbe la possibilità di parcheggiare sotto il filare alberato, che verrebbe ristretto



Via Artom

per creare la pista e nuovi posti auto in linea. «I parcheggi sarebbero meno di quelli attuali», ha sottolineato Nucera. Un aspetto che preoccupa, considerato l'afflusso di auto nella zona dove si concentrano il Cus, la biblioteca civica Pavese, un centro culturale,

l'Ispia Birago e il vicino mercato.

La soluzione sarebbe quella di realizzare solo la pista ciclabile bidirezionale. «Un percorso che creerebbe meno disagi - ha concluso il coordinatore - , ma ragioneremo sul da farsi».

[J.S.]

14/12/23, 15:18

Nichelino, la siccità obbliga a tagliare oltre 600 piante malate - Torino Oggi

Nichelino, la siccità obbliga a tagliare oltre 600 piante malate



La relazione degli agronomi incaricati dal Comune non lascia spazio ad alternative: buona parte si trovano all'interno del parco del Boschetto



A Nichelino la prolungata siccità obbliga a tagliare oltre 600 piante malate

TAJARIN?

(tutti i giorni, tutto l'anno)

Non è bastato il **taglio di un centinaio di piante** annunciato il mese scorso dalla vice sindaca Carmen Bonino durante il Consiglio comunale. La prolungata siccità delle ultime due estati costringe **Nichelino** ad abbattere altre centinaia di alberi, perché malati o a rischio di caduta.

641 gli alberi da abbattere

Il tema è stato affrontato nei giorni scorsi nella commissione Ambiente e Igiene Urbana, con la relazione presentata dagli agronomi incaricati dal Comune che non lascia spazio ad alternative: ci sono **641 alberi da eliminare** perché potenzialmente pericolosi per le persone. La maggior parte di questi si trova all'interno del **parco del Boschetto**, il polmone verde di Nichelino.

Molti nel parco del Boschetto

Le malattie e la siccità hanno fatto numerose 'vittime' nel verde di Nichelino, che parallelamente al piano di abbattimenti ha in programma una serie di piantumazioni per sostituire gli alberi che saranno abbattuti.

14/12/23, 09:24

SCUOLA - Nova Coop premia con borse di studio tre ragazze di Beinasco, Borgaretto e Nichelino

SCUOLA - Nova Coop premia con borse di studio tre ragazze di Beinasco, Borgaretto e Nichelino

Il premio è dedicato ai figli dei dipendenti della catena di distribuzione per i risultati raggiunti nell'ambito della frequenza di un percorso di scuola secondaria superiore o di un corso universitario.

Oggi 14 Dicembre 2023 | Eventi

[Leggi tutte le news di Beinasco](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

Serena D'Ambrosio di Nichelino, Giada Pagliarulo di Beinasco e Martina Amaranti di Borgaretto, sono tra le vincitrici di una borsa di studio organizzata da Nova Coop dedicata ai figli dei propri dipendenti per i risultati raggiunti nell'ambito della frequenza di un percorso di scuola secondaria superiore o di un corso universitario.

I riconoscimenti assegnati sono complessivamente 110 e sono stati conferiti ai ragazzi meritevoli nel corso di una premiazione svoltasi ieri sera presso la sede direttiva di Nova Coop, a Vercelli, suddivisi in 80 borse di studio, del valore di 400 euro l'una, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e in 30 borse di studio, dall'importo di 600 euro l'una,

14/12/23, 09:24

SCUOLA - Nova Coop premia con borse di studio tre ragazze di Beinasco, Borgaretto e Nichelino

agli studenti universitari. Il valore complessivo della misura di sostegno allo studio è di 50 mila euro.

L'assegnazione delle borse di studio avviene da nove anni come azione parte del più articolato piano di welfare aziendale "Noi NovaCoop", mediante il quale l'azienda si propone di semplificare la vita dei propri collaboratori attivando quattro aree d'intervento che offrano risposte ai loro principali bisogni: Persona, Famiglia, Salute, Risparmio.

Il merito scolastico è stato l'unico indicatore che ha guidato la selezione degli studenti vincitori. Sono stati premiati i ragazzi che nell'anno scolastico 2022/23 avevano conseguito nella scuola secondaria di secondo grado una media voti pari o superiore a 7/decimi o che, nello stesso periodo, avevano ottenuto il diploma con una votazione superiore a 80/centesimi. In ambito universitario, il requisito era invece possedere una media ponderata di tutti i voti d'esame pari o superiore a 26/trentesimi o essersi laureati nell'Anno accademico 2022/23 con una votazione pari o superiore a 100/centodecimi.

Nichelino, si tinge di giallo l'episodio avvenuto tre settimane fa in via Martiri: si scava tra i difficili rapporti familiari

Accoltellato in strada, ritrovato il fratello in fuga ma ha un alibi

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Svolta nelle indagini sull'accoltellamento del 55enne T. P. avvenuto tre settimane fa tra via Dei Martini e strada Finanza, a Nichelino. L'aggressione per la quale la vittima, prima di perdere conoscenza ed essere portato in ospedale, aveva incalpito fin dal primo minuto il fratello. Gli accertamenti dei carabinieri in questi giorni hanno portato ad escludere che l'autore della pugnalata fosse la persona indicata dal 55enne. I rilievi hanno appurato che il sospettato non era lì al momento del fatto. E ora la vicenda si tinge di giallo. Chi è stato davvero?

Il ferito era stato subito operato dopo il trasporto d'urgenza alle Molinette. Dalla prognosi riservata, con il passare delle ore la sua situazione era migliorata fino ad essere dichiarato fuori pericolo. Il fendente in pancia non aveva leso organi vitali e l'arma usata era stata trovata a pochi metri dal punto dell'aggressione. Dopo l'accusa della vittima al fratello, che ha dei precedenti e con cui non corre buon sangue da tempo, i carabinieri hanno iniziato le ricerche per trovarlo. Una volta rintracciato è stato portato in caserma e dall'interrogatorio sono emersi elementi che lo discolpavano in modo inequivocabile. I carabinieri hanno anche controllato le celle telefoniche per capire chi si trovava nella zona dell'aggressione in quelle ore, recuperato testimonianze e cercato elementi certi che ponessero il presunto aggressore sul luogo dell'accaduto. Alla fine non



Il punto di via Dei Martiri dove il 55enne venne ritrovato ferito dalle coltellate

FOTO RAMPALDI

CARIGNANO, DUE ARRESTI: VENDEVANO DROGA SU TELEGRAM

Spaccio con il nick Matteo Messina Denaro

«Vendiamo erba e fumo di qualità, con scambio a mano in provincia di Torino. Accettiamo solo contanti». Vicino ad annunci come questo, c'era il nickname dell'autore: «Matteo Messina Denaro». In questo modo usavano le chat Telegram e social per vendere droga al dettaglio, pensando di non essere rintracciabili. Non è andata così. La Guardia di Finanza ha arrestato un 50enne ed un 17enne di Carignano, diventati pusher online gra-



L'pubblicità su Telegram
zie ad annunci pubblicati attraverso canali web. Negli annunci c'erano foto, listino prezzi e il profilo era sem-

pre legato al nominativo del mafioso deceduto. I militari sono risaliti ai due carignanesi procedendo alle perquisizioni con i cani antidroga. Nelle loro abitazioni sono stati trovati 50 grammi di cocaina, 80 di hashish, 11 di marijuana, 3,5 di ketamina, una pianta di cannabis, sostanze da taglio, oltre a materiale e attrezzatura per confezionare le dosi. Trovate anche due pistole scacciacani modificate, 53 proiettili a salve e 925 euro. M. RAM.

è stato arrestato e al momento non risulta nemmeno indagato. Insomma, allo stato dei fatti, non è stato lui.

La zona non è coperta da telecamere e quindi avere certezza di cosa sia successo quel pomeriggio è ancora in fase di ricostruzione. Anche il fatto che la lama usata per colpire, lunga 11 centimetri, era stata trovata lì vicino destava dubbi: possibile che l'autore della coltellata fosse stato così maldestro da lasciare su un piatto d'argento la sua firma alla mercé degli investigatori? Poteva aver usato dei guanti, è vero, ma per evitare di essere collegato al coltello bastava portarselo dietro nella fuga e poi gettarlo da qualche parte, magari nel Sangone. Domande su domande che hanno cominciato a diventare sempre più articolate dopo che la principale pista si era dissolta.

Il 55enne ferito, disoccupato, vive di fatto con la madre sebbene sia formalmente residente a Moncalieri. I rapporti con il fratello erano molto tesi. Scambi di famiglia passati che si trascinano e che hanno deteriorato il legame. In più, pare che colui additato in primis dell'aggressione volesse tornare a vivere in famiglia e la cosa avrebbe destabilizzato il delicato equilibrio creato. Le indagini continuano comunque a rimanere serrate per ricostruire una storia che sembrava risolta e che invece si è tinta di giallo. C'era un terzo uomo e, se si, chi era? La lite tra i due fratelli c'è realmente stata oppure in realtà la coltellata è scattata in un contesto diverso? Non è escluso che i carabinieri nei prossimi giorni vogliano ri-sentire il 55enne per scavare su altre piste. —

15/12/2023 Torinosette

Pugilato internazionale a Le Cupole

SABATO 16 QUATTRO MATCH

Riunione di pugilato internazionale la sera di **sabato 16 dicembre** al Palasport "Le Cupole" di Torino (indirizzo, via Artom 111): appuntamento con la Opi Fight Night, organizzata dalla promotion Opi Since 82.

In programma quattro incontri di pugilato professionistico di cui uno valido per la cintura EBU Silver dei pesi piuma.

Il match più atteso vede affrontarsi Francesco Grandelli, originario di Nichelino, e l'imbattuto belga Stefan Voda.

Tre i pugili della Opi Since 82 che completeranno la card del sabato sera pugilistico: Sandor Martin, Maxim Prodan e Biagio Grimaldi, che competeranno tutti in match sulla distanza delle otto riprese. Martin affronterà l'esperto belga Mohamed El Marcouchi in un incontro di otto riprese nella categoria dei Superleggeri.

Grimaldi ha l'opportunità di vendicare l'unica sconfitta presente sul suo score combattendo contro Darwin El Badaouy che lo ha sconfitto nella finale del Trofeo Delle Cinture FPI a marzo 2023.

Prodan si mantiene attivo con un altro incontro di otto round, in attesa di una nuova sfida titolata che arriverà nei primi mesi del 2024. Al momento di andare in stampa non abbiamo ancora il nome dell'avversario.

La riunione comincia alle 20,30. I biglietti per assistere alla Opi Fight Night sono in vendita e sono disponibili alle palestre Boxe Club Nichelino (via Filippo Turati 12, Nichelino) e Boxe Grugliasco (via C.L.N. 53, Grugliasco, numero di telefono 011/957 5000). d.ca.—